

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA

VERONA

PREVENTIVO ANNUALE 2021

(APPROVATO DAL CONSIGLIO CAMERALE CON DELIBERAZIONE N. 27 DEL 17 DICEMBRE 2020)



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO
AGRICOLTURA VERONA



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO
AGRICOLTURA VERONA

Preventivo annuale 2021

INDICE

RELAZIONE AL PREVENTIVO ANNUALE	pag. 1
<i>Introduzione</i>	pag. 3
La gestione corrente	pag. 11
1. <i>I proventi</i>	pag. 11
➤ Diritto annuale	pag. 12
➤ Diritti di segreteria	pag. 14
➤ Contributi trasferimenti e altre entrate	pag. 16
➤ Proventi da gestione di beni e prestazione di servizi	pag. 17
➤ Variazione delle Rimanenze	pag. 17
<i>Criteri di allocazione nelle funzioni istituzionali delle quote di competenza</i>	pag. 18
2. <i>Gli oneri</i>	pag. 19
➤ Personale	pag. 19
➤ Funzionamento	pag. 20
➤ Interventi economici	pag. 23
➤ Ammortamenti e accantonamenti	pag. 25
<i>Criteri di allocazione nelle funzioni istituzionali delle quote di competenza</i>	pag. 26
La gestione finanziaria	pag. 26
Risultati delle gestioni	pag. 27
Il piano degli investimenti	pag. 30
➤ Immobilizzazioni immateriali	pag. 30
➤ Immobilizzazioni materiali	pag. 30
➤ Immobilizzazioni finanziarie	pag. 30

<i>La copertura finanziaria degli Investimenti</i>	pag.	31
➤ Valutazione del patrimonio al 31.12.2019	pag.	31
➤ La liquidità: l'avanzo patrimonializzato al 31.12.2019 disponibile nel breve termine	pag.	33
➤ Il risultato economico dell'esercizio 2020 e le risorse disponibili per la copertura degli investimenti	pag.	35
PREVENTIVO ANNUALE	pag.	41
ALLEGATI		
<i>Budget economico 2021÷2023 e 2021</i>	pag.	45
➤ Budget economico pluriennale	pag.	49
➤ Budget economico annuale	pag.	52
Prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi	pag.	55
Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi di Bilancio	pag.	75
Relazione del collegio dei Revisori dei conti	pag.	89
Piano triennale per l'ottimizzazione delle dotazioni strumentali	pag.	101
Schede progetti finanziati con l'aumento del Diritto annuale	pag.	107

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA

VERONA

Preventivo annuale 2021



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO
AGRICOLTURA VERONA

RELAZIONE AL PREVENTIVO ANNUALE 2021



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO
AGRICOLTURA **VERONA**

Il Preventivo annuale 2021, sottoposto all'approvazione del Consiglio camerale, vede la luce in un periodo di estrema incertezza economica, dovuta alla pandemia da Covid-19, tuttora in corso e caratterizzata dall'alternarsi di fasi di massimo allarme e di estrema pressione sul sistema sanitario nazionale con fasi di quiete relativa.

Secondo quanto evidenziato anche dalla Banca d'Italia, il periodo estivo ha consentito una leggera ripresa dell'economia nazionale, che può indurre ad un cauto ottimismo sulle capacità di ripresa, quando si sarà riusciti a tenere sotto controllo la pandemia. Infatti, sulla base degli indicatori disponibili, in Italia, nel terzo trimestre, il ritorno alla crescita è stato verosimilmente più sostenuto di quanto prefigurato in luglio sospinto soprattutto dal forte recupero dell'industria. Restano più incerte le prospettive dei servizi, in ripresa, nel periodo estivo, anche per effetto del buon andamento dei flussi turistici domestici ma ancora su livelli di attività molto contenuti. Nelle indagini di Bankitalia, le famiglie indicano un graduale miglioramento delle proprie condizioni economiche, riportando, però, anche un'elevata propensione al risparmio a fini precauzionali. Per ciò che attiene al 2020, ad oggi, i dati hanno evidenziato una caduta del PIL italiano nell'ordine del -9/10%; una dinamica dei consumi piatta, con l'indice di fiducia dei consumatori in peggioramento; una situazione di difficoltà per i prossimi mesi che abbraccia oltre due terzi delle aziende italiane, preoccupate per la liquidità, la finanza e il costo del lavoro. Anche i settori più votati verso l'export, subiranno necessariamente una contrazione, collegata non solo al rallentamento di tutte le economie mondiali ma anche al riposizionamento della Cina verso settori ad alto valore aggiunto, tipici delle imprese italiane.

Infine, va evidenziato che, il Governo stima che, nel 2020, alla luce degli effetti della pandemia sull'economia e delle misure adottate per farvi fronte, l'indebitamento netto nell'anno sarà pari al 10,8 per cento del PIL, 9,2

punti percentuali al di sopra del valore del 2019, e che l'incidenza del debito pubblico sul prodotto raggiungerà il 158,0 per cento.

Per quanto riguarda la riforma del sistema camerale, la Corte costituzionale, con sentenza n. 169 del 23 giugno 2020, ha dichiarato non fondate le questioni di legittimità costituzionale sollevate dal Tribunale amministrativo regionale del Lazio sulla legge delega e sul decreto legislativo di riordino delle Camere di commercio, Tar che lamentava la violazione del principio di leale collaborazione tra le istituzioni perché la legge di delega prevedeva il parere, anziché l'intesa, tra lo Stato e le Regioni sul decreto legislativo di attuazione. Pertanto, con il D.L. 14.08.2020 n. 104, *“Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia”* è stato disposto, all'art. 61, rubricato *“Semplificazioni dei procedimenti di accorpamento delle camere di commercio”*, che *“Al fine di semplificare ed accelerare il processo di riorganizzazione delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura previsto dall'articolo 10 della legge 7 agosto 2015, n. 124, tutti i procedimenti di accorpamento delle Camere di commercio disciplinati dal decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 219, pendenti alla data di entrata in vigore del presente decreto, si concludono con l'insediamento degli organi della nuova camera di commercio entro e non oltre il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto. [...]”*.

La riforma ha ripreso, così, il proprio percorso, avviandosi verso il completamento degli accorpamenti, passaggio necessario per procedere poi ad affrontare gli altri nodi del sistema, primo fra tutti la disponibilità di risorse.

Il 2021 è il secondo anno di attuazione dei cinque progetti, approvati dal Consiglio camerale con deliberazione n. 20 del 27 novembre 2019, finanziati con l'incremento, del 20%, del Diritto annuale, autorizzato dal Ministro per lo Sviluppo economico con Decreto del 12 marzo 2020.

Com'è noto, una delle modifiche introdotte dal D.Lgs. 219/2016 alla L. 580/93, riguarda le modalità di incremento del Diritto annuale a carico

delle imprese, per il finanziamento di interventi rilevanti a supporto dell'economia del territorio. Infatti, nella sua nuova versione, l'art. 18, comma 10, della L. n. 580/1993, dispone che *“Per il finanziamento di programmi e progetti presentati dalla camere di commercio, condivisi con le Regioni ed aventi per scopo la promozione dello sviluppo economico e l'organizzazione di servizi alle imprese, il Ministro dello sviluppo economico, su richiesta di Unioncamere, valutata la rilevanza dell'interesse del programma o del progetto nel quadro delle politiche strategiche nazionali, può autorizzare l'aumento, per gli esercizi di riferimento, della misura del diritto annuale fino ad un massimo del venti per cento. Il rapporto sui risultati dei progetti è inviato al Comitato di cui all'articolo 4-bis.”*.

I cinque progetti sono stati definiti affiancando, ai tre ormai consolidati, “Punto impresa digitale”, “Formazione Lavoro” e “Turismo”, altre due linee d'azione, “Sostegno alle crisi d'Impresa” e “Preparazione alle PMI ad affrontare i mercati internazionali”.

Il bilancio di previsione 2021 discende, naturalmente, dal programma pluriennale 2020÷2024, approvato dal Consiglio camerale con deliberazione n. 18 del 24 ottobre 2019, e, successivamente, aggiornato con deliberazione n. 7 del 18 giugno 2020, nonché dalla relazione Previsionale e programmatica 2021, approvata con deliberazione n. 20 del 29 ottobre 2020.

Nel programma pluriennale approvato nel mese di ottobre 2019, il Consiglio si era posto, come obiettivo per il proprio mandato, quello di rafforzare il ruolo dell'Ente come promotore e acceleratore delle dinamiche di sviluppo nell'interesse del sistema socio-economico locale, agendo prioritariamente per l'accrescimento della competitività a favore delle imprese veronesi, del territorio provinciale e dell'Ente stesso.

In conseguenza del mutamento del contesto determinato dallo scoppio della pandemia, si è reso necessario adottare programmi di carattere straordinario per fronteggiare la crisi economica che ne è conseguita, oltre a

procedere ad un adeguamento dei piani operativi annuali che, nel frattempo, erano stati predisposti. La Camera di commercio di Verona ha, pertanto, ideato il programma denominato Ri.Ver. Riparti Verona, un piano di interventi a supporto delle imprese e del territorio per la fase post-emergenza Covid-19, con una dotazione finanziaria di complessivi 30 milioni di euro. Il Piano, strutturato su più linee operative e da realizzarsi nell'arco del triennio 2020÷2022, prevede varie misure ed azioni da realizzare anche in coordinamento con la regione Veneto e il sistema camerale, nazionale e regionale, di cui si parlerà più diffusamente nelle pagine della presente relazione, destinate agli Interventi economici.

In applicazione delle disposizioni del D.Lgs. 150/2009, non potrà che essere il Budget direzionale ad esplicitare il pieno collegamento fra obiettivi strategici ed operativi e risorse, in quanto unico documento che, sulla base dei valori individuati dal Consiglio con l'approvazione del Preventivo annuale, consente alla Giunta ed al dirigente di vertice di determinare compiutamente le risorse attribuibili, fin nel dettaglio del singolo centro di costo, garantendo il raccordo fra la definizione degli obiettivi ed il ciclo di programmazione finanziaria, in modo da assicurare, all'assegnazione di uno specifico obiettivo, anche le risorse ritenute adeguate al raggiungimento del medesimo. E' indubbio, infatti, che le risorse da mettere a disposizione della dirigenza e delle strutture responsabili non possono essere intese in termini meramente finanziari, ma, al contrario, anche come le risorse umane e strumentali necessarie per il raggiungimento degli obiettivi stessi.

Anche nel 2021, i documenti di Bilancio seguono le linee guida previste dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze del 27 marzo 2013, che ha concluso l'iter, iniziato con il D.Lgs. 91/2001, di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili delle Pubbliche amministrazioni e che ha condotto profondi mutamenti, nella predisposizione dei documenti di cui

trattasi, prevedendo, all'art. 1, che *“1. Ai fini della raccordabilità con gli analoghi documenti previsionali delle amministrazioni pubbliche che adottano la contabilità finanziaria, il processo di pianificazione, programmazione e budget delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91, in regime di contabilità civilistica ai sensi dell'art. 16 del medesimo decreto legislativo, è rappresentato almeno dai seguenti documenti:*

- a) il budget economico pluriennale;*
- b) il budget economico annuale.*

2. Il budget economico pluriennale copre un periodo di tre anni in relazione alle strategie delineate nei documenti di programmazione pluriennale approvati dagli organi di vertice, è formulato in termini di competenza economica e presenta un'articolazione delle poste coincidente con quella del budget economico annuale. Esso è annualmente aggiornato in occasione della presentazione del budget economico annuale.”.

Inoltre, ai sensi dell'art. 2 del medesimo decreto *“[...] 3. Il budget economico annuale, deliberato in termini di competenza economica con le modalità previste dai regolamenti interni dei soggetti di cui all'art. 1, comma 1, è redatto ovvero riclassificato secondo lo schema di cui all'allegato 1.*

4. Costituiscono allegati al budget economico annuale:

- a) il budget economico pluriennale;*
- b) la relazione illustrativa o analogo documento;*
- c) il prospetto delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi di cui all'art. 9, comma 3;*
- d) il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto in conformità alle linee guida generali definite con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 settembre 2012;*
- e) la relazione del collegio dei revisori dei conti o sindacale.[...]”.*

Per quanto attiene, in particolare, al punto 4 c), il MiSE, con nota prot. 148123 del 12 settembre 2013, ha fornito alle Camere, nelle more delle necessarie modifiche da apportarsi al regolamento di contabilità, D.P.R.

254/2005, alcune indicazioni, sulla predisposizione del prospetto delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi, individuando, fra tutte quelle presenti nella classificazione COFOG (Classification of the functions of government), le missioni, e i programmi, coerenti con le funzioni delle Camere. Il D.P.C.M. 12 dicembre 2012, rubricato “*Definizione delle linee guida generali per l'individuazione delle Missioni delle Amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 11, comma 1, lett. a), del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91*”, definisce le missioni come le «funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche nell'utilizzo delle risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate» e i programmi «gli aggregati omogenei di attività realizzate dall'amministrazione volte a perseguire le finalità individuate nell'ambito delle missioni ».

In particolare, ai sensi del citato D.P.C.M 12/12/2012, sono state individuate, per gli Enti del sistema camerale, come modificate sulla base della circolare MiSE 87080 del 9 giugno 2015, le missioni seguenti, all'interno delle quali, le previsioni di spesa, sono determinate attribuendo, a ciascuna missione/programma, sia le spese alla stessa direttamente imputabili sia quota parte degli oneri indiretti (spese di funzionamento), utilizzando i criteri determinati al fine dell'imputazione della medesima tipologia di costi, secondo quanto stabilito dall'articolo 9, comma 2, del D.P.R. 254/2005:

Missione 011 - “Competitività e sviluppo delle imprese” - nella quale è confluita la funzione D “Studio, formazione, informazione e promozione economica” (indicata nell'allegato A al regolamento) con esclusione della parte relativa all'attività di sostegno all'internazionalizzazione delle imprese;

Missione 012 - “Regolazione dei mercati” - nella quale è confluita la funzione C “Anagrafe e servizi di regolazione dei mercati” (indicata nell'allegato A al regolamento); in particolare tale funzione è stata imputata,

per la parte relativa all'anagrafe, alla classificazione COFOG di II livello - COFOG 1.3 “Servizi generali delle pubbliche amministrazioni - servizi generali”, mentre, per la parte relativa ai servizi di regolazione dei mercati, alla classificazione COFOG di II livello - COFOG 4.1 “Affari economici - Affari generali economici commerciali e del lavoro”. All'interno di questa funzione, è inoltre confluita la parte della funzione D destinata al progetto dell'Alternanza scuola-lavoro;

Missione 016 - “Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo” - nella quale è confluita la parte di attività della funzione D “Studio, formazione, sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del Made in Italy”;

Missione 032 - “Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche”, nella quale sono confluite le funzioni A e B (indicate nell'allegato A al regolamento);

Missione 033 - “Fondi da ripartire”, nella quale hanno trovato allocazione le risorse che in sede di previsione non sono riconducibili a specifiche missioni. In particolare, in tale missione, sono stati individuati i due programmi “001- Fondi da assegnare” e “002- Fondi di riserva e speciali”. Nel programma “001 - Fondi da assegnare” sono state imputate le previsioni di spesa relative agli interventi promozionali non espressamente definiti in sede di preventivo indicati così come disposto dal comma 3, dell'articolo 13 del regolamento, mentre, nel programma “002 - Fondi di riserva e speciali”, dove troverebbero collocazione il fondo spese future, il fondo rischi e il fondo per i rinnovi contrattuali, non vi è stata alcuna appostazione. Per concludere, è importante evidenziare come, la modifica della L. 580/93 e delle funzioni delle Camere di Commercio, rende ormai superata la classificazione sopra riportata, che, pertanto, dovrà essere rivista, unitamente al regolamento di

contabilità, per renderlo più aderente all'attuale conformazione del sistema camerale.

A completamento del documento in approvazione, è, allo stesso allegato il piano triennale per l'ottimizzazione delle dotazioni strumentali nonché le schede relative ai progetti finanziati con l'incremento del Diritto annuale.

LA GESTIONE CORRENTE

I PROVENTI

I Proventi/ricavi della gestione corrente/caratteristica, complessivamente stimati in € 16.155.394,00, sono classificati come segue:

1. Diritto annuale	€	10.783.027,00
2. Diritti di Segreteria	€	4.506.130,00
3. Contributi, trasferimenti e altre entrate	€	681.237,00
4. Proventi da gestione di beni e servizi	€	185.000,00
TOTALE¹	€	16.155.394,00

Nella tabella che segue, è evidenziato l'andamento dei Proventi, nell'ultimo quinquennio:

Voce di provento ¹	2021	2020 ²	2019 ²	2018 ²	2017 ²
Diritto annuale	10.783.027	11.815.105	11.476.285	12.171.283	11.314.191
Diritti di segreteria	4.506.130	4.572.950	4.724.450	4.486.920	4.400.070
Contributi, trasferimenti e altre entrate	681.237	773.063	247.784	261.787	265.669
Proventi da gestione di beni e servizi	185.000	173.650	252.724	277.310	278.507
Variazione delle rimanenze	0	0	0	0	0
TOTALE	16.155.394	17.334.768	16.701.243	17.197.300	16.258.436

¹ Dati comprensivi degli arrotondamenti

² Dati desunti dal Preventivo aggiornato e comprensivi dell'incremento, del 20%, del Diritto annuale.

1) Diritto annuale

Il diritto annuale costituisce la principale fonte di proventi della Camera di Commercio. La misura del diritto, viene stabilita con decreto del Ministro dello Sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle finanze, e si differenzia in base alla natura giuridica dell'impresa e, per le società di capitali, alle classi di fatturato. Gli attuali criteri di fissazione degli importi del diritto dovuto da parte delle imprese iscritte o annotate nel Registro imprese sono stati definiti dall'art. 17 della legge n. 488 del 23 dicembre 1999 (legge finanziaria 2000) ed, in seguito, dal regolamento di attuazione del medesimo articolo, approvato con D.M. n. 359 dell'11 maggio 2001, che hanno modificato l'art. 18, cc. 2 e 3, della L. 580/93. Inoltre, le citate norme, hanno stabilito che, a decorrere dall'anno 2001, l'unico presupposto dell'obbligo del pagamento del diritto annuale fosse il periodo di iscrizione al Registro delle Imprese, a prescindere dal fatto che l'azienda avesse o meno esercitato, effettivamente, un'attività per tutto il periodo in cui fosse stata iscritta.

Sebbene, come evidenziato, sia prevista, annualmente, l'emanazione di un apposito decreto ministeriale, com'è noto, in realtà, dal 2015, la determinazione degli importi del diritto annuale è stata "cristallizzata" dall'articolo 28 del D. L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito in Legge n. 114 dell'11 agosto 2014, che ha disposto che *"Nelle more del riordino del sistema delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, l'importo del diritto annuale di cui all'articolo 18 della legge 29 dicembre 1993, n. 580, e successive modificazioni, come determinato per l'anno 2014, è ridotto, per l'anno 2015, del 35 per cento, per l'anno 2016, del 40 per cento e, a decorrere dall'anno 2017, del 50 per cento"*.

La società consortile Infocamere, in ossequio al disposto della circolare 3622/C del 5 febbraio 2009, ha fornito alle Camere, per la predisposizione del Preventivo 2021, il numero di aziende paganti nel corso

del 2020 ed il credito presunto a fine anno. Contrariamente a quanto ci si sarebbe potuto aspettare, i dati degli incassi, alla data del 15 novembre, sono in linea con quelli dello scorso esercizio; tuttavia, per quanto riguarda la previsione del 2021, si è ritenuto, prudenzialmente, di ridurre, dell'8,7%, i Ricavi attesi, e ciò soprattutto perché solo nel corso del prossimo esercizio si avranno le ripercussioni dovute al calo del fatturato o alle chiusure delle aziende provinciale, a seguito della crisi post-Covid. Tra l'altro, va evidenziato che, anche Unioncamere nazionale, ha indicato in un range fra il 4,7% ed il 9,2% la possibile riduzione del gettito del Diritto annuale, per tutto il sistema camerale, prevedendo una maggiore incidenza per i territori più sviluppati.

Come meglio evidenziato nelle schede allegate alla presente relazione, il 20% del previsto valore a Preventivo, pari, al netto dell'accantonamento al Fondo svalutazione crediti, ad € 1.353.652,83 sarà destinato al finanziamento di cinque progetti, segnatamente:

Punto Impresa Digitale	609.820,60
Formazione Lavoro	169.206,60
Turismo	439.260,34
Prevenzione Crisi d'Impresa	67.682,64
Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali	67.682,64

Infine, va evidenziata la circostanza che, alla data del 31 ottobre, contrariamente a quanto ci si sarebbe aspettato a seguito della crisi sanitaria mondiale, rispetto agli anni precedenti, anche gli incassi dei crediti del Diritto annuale non hanno subito una variazione rilevante, con una riduzione, nel corso dell'ultimo triennio, dello 0,1% all'anno. Tra l'altro, ciò anche a fronte degli interventi governativi che, prima con il D.L. 17 marzo 2020, n. 18 e, quindi, con il D.L. 20 ottobre 2020, n. 129, hanno sospeso, fino al 31 dicembre, i versamenti delle cartelle che sono già arrivate ai destinatari e bloccato gli atti pronti a essere spediti con il riavvio dell'attività di riscossione, tra cui anche il ruolo relativo

all'annualità 2017. Per consentire uno smaltimento graduale delle cartelle di pagamento che si sono già accumulate, alle quali si aggiungeranno quelle dei ruoli che gli enti consegneranno fino al termine della sospensione, l'agente riscossore avrà poi un anno di tempo in più sia per notificare le cartelle sospese che per comunicare l'inesigibilità agli enti creditori.

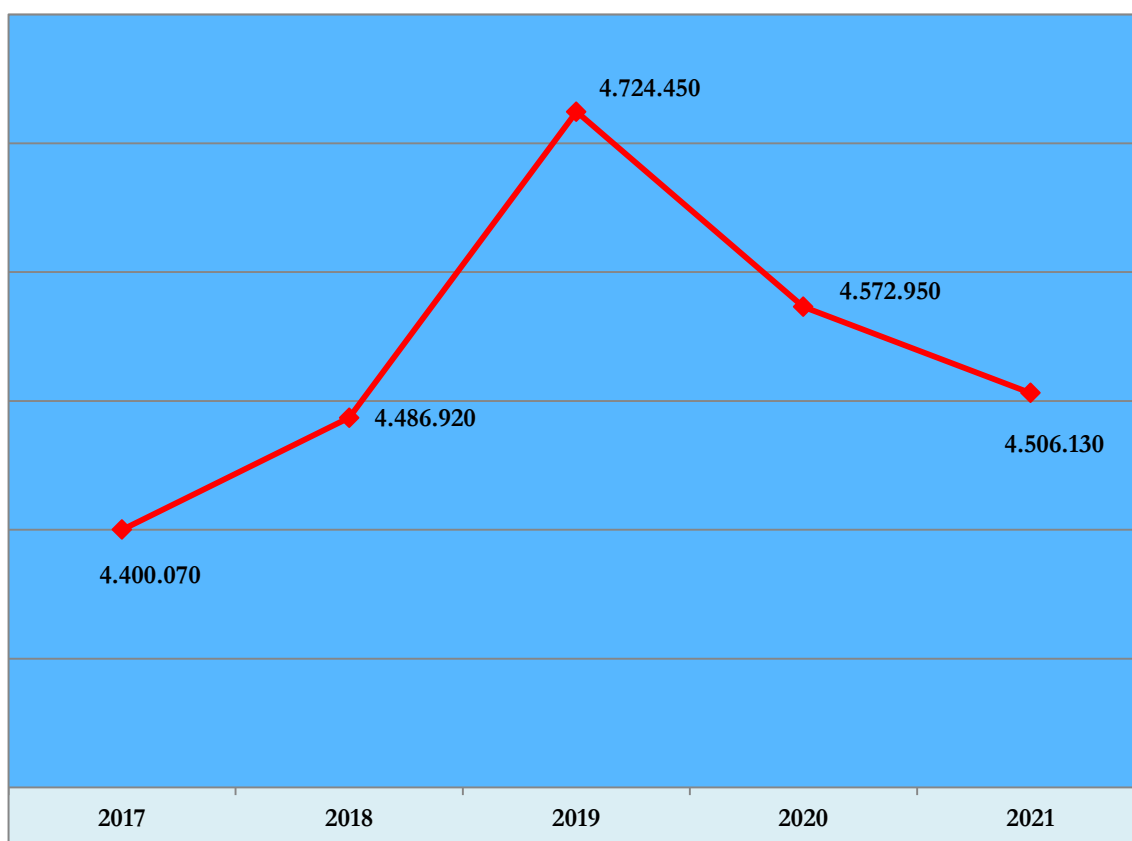
La sospensione delle attività di riscossione ha anche determinato il necessario rinvio, al prossimo esercizio, dell'emissione del ruolo relativo al Diritto annuale 2018 nonché dell'avviso bonario, un obiettivo dell'Ufficio che consiste, nelle more dell'iscrizione a ruolo delle somme dovute, alla verifica delle imprese inadempienti, che abbiano però pagato nel biennio precedente, ed all'invio, alle stesse, tramite pec, dell'invito a regolarizzare il pagamento mancante al fine di evitare l'iscrizione a ruolo e le relative spese dalla cartella esattoriale.

2) Diritti di Segreteria

La seconda fonte di ricavi per la Camera di Commercio è costituita dai diritti di segreteria, ottenuti per l'espletamento, per lo più, di attività connesse alla funzione C, "Anagrafe e servizi di regolazione del mercato". Per la maggior parte dei casi, l'attuale misura è stata stabilita, o confermata, dal decreto direttoriale del 17 luglio 2012, in vigore dal 1° agosto 2012.

Il dato previsionale 2021 appare in linea con quello dei precedenti esercizi, come evidenziato nella tabella e nel grafico sottostanti, che evidenziano l'andamento delle previsioni relative ai diritti di segreteria nel corso dell'ultimo quinquennio:

	2021	2020 ³	2019 ³	2018 ³	2017 ³
Registro imprese (con certificati e vidimazioni)	4.158.200	4.222.200	4.372.200	4.126.000	4.071.000
Albi e ruoli/SCIA/Sanzioni	7.700	7.700	7.700	6.500	2.500
Albo Artigiani	650	650	650	900	500
Ufficio Protesti	12.000	9.000	9.000	16.000	20.000
Commercio estero	180.000	175.000	175.000	175.000	160.000
Marchi e brevetti	20.000	21.000	23.000	25.000	20.000
MUD	63.680	65.600	65.100	66.500	72.500
Metrologia legale	10.000	9.000	9.000	6.000	6.000
Altri diritti					50
Sanzioni	56.000	66.000	66.000	66.000	48.500
Restituzione di diritti	-2.100	-3.200	-3.200	-980	-980
TOTALE	4.506.130	4.572.950	4.724.450	4.486.920	4.400.070



Rispetto all'aggiornamento del Preventivo annuale 2020, la riduzione, dell'1,46%, potrebbe, forse, apparire poco in linea con la presunta evoluzione

³ Dati da Preventivo annuale aggiornato

negativa dell'economia mondiale, a seguito della pandemia da Covid-19. Tuttavia, va rilevato come, tendenzialmente, i dati di consuntivo abbiano sempre evidenziato scostamenti in positivo, rispetto alle previsioni, che, per un principio di prudenza, vengono mantenute a livelli più bassi e che, i dati disponibili ad oggi, non mostrano, in tal senso, un'inversione di tendenza.

3) Contributi, trasferimenti e altre entrate

Sono stimati in € 681.237,00 e vi troviamo, tra gli altri, raggruppati i proventi relativi:

➤ ai contributi per progetti finanziati dal Fondo perequativo, stimati in € 20.000,00;

➤ alla rilevazione della quota di competenza, dell'anno 2021, del contributo erogato dalla regione Veneto per il laboratorio del marmo di Dolcé, per € 30.189,30;

➤ ai fitti attivi, previsti per € 84.301,16, relativi a porzioni della sede date in concessione a vari organismi.

➤ ai Rimborsi e recuperi diversi, per € 546.746,17, ivi inclusa la somma, di € 17.724,00, corrisposta dalla Regione Veneto a titolo di rimborso spese per l'occupazione dei locali siti al IV piano della sede camerale nonché l'importo, di € 516.522,17, che è stato corrisposto da Comuni aderenti alla DMO Lago di Garda, per la gara europea che l'Ente indirà per l'attuazione del piano per la promozione dei Comuni medesimi e che trova contropartita di pari importo negli Interventi economici. A proposito di quest'ultima somma, vi è da evidenziare che, la stessa, era già presente nel Preventivo annuale 2020, anno durante il quale, tuttavia, per i noti problemi legati alla pandemia, non si è data attuazione all'accordo, rinviandone l'esecuzione al 2021, cosicché sarà necessario procedere a riscontare le somme, in fase di chiusura del Bilancio d'esercizio 2020.

Rispetto all'aggiornamento del Preventivo annuale 2020, questa tipologia di proventi presenta una riduzione, pari al 11,88%, da attribuirsi, essenzialmente, a minori appostazioni nel conto Rimborsi e recuperi diversi, di difficile quantificazione in fase di Previsione, che vengono poi determinati più compiutamente in fase di aggiornamento.

4) Proventi da gestione di beni e prestazione di servizi.

Ammontano, complessivamente, ad € 185.000,00, con un incremento, rispetto all'aggiornamento del Preventivo annuale 2020, del 6,54%, e comprendono tutti i ricavi relativi all'espletamento, da parte della Camera, di attività di natura commerciale, tra cui ricordiamo la gestione della Borsa Merci (€ 70.000,00); i concorsi a premio (€ 25.000,00); il concorso Great Wine Capitals (€ 3.000,00); la vendita di Carnet ATA (€ 5.500,00); i proventi per gli arbitrati e per la mediazione civile e commerciale (€ 47.500,00); i ricavi per le sponsorizzazioni (€ 10.000,00); quelli relativi alla gestione del Centro congressi (€ 20.000,00); altri proventi relativi al registro imprese ed all'Ufficio prezzi, quali lettori smart card, dispositivi di firma digitale e deposito listini (€ 4.000,00).

5) Variazione delle rimanenze

Anche per l'esercizio 2021, come già negli esercizi precedenti, non si è ipotizzato alcuno stanziamento, per la variazione delle rimanenze, in quanto, le stesse, mostrano una tendenza ad una sostanziale invarianza, tra l'inizio e la fine dell'esercizio. Si è, quindi, preferito, rinviarne la definitiva determinazione, dopo l'approvazione del Bilancio d'esercizio 2020, in fase di aggiornamento annuale del documento di programmazione.

Criteri di allocazione nelle funzioni istituzionali delle quote di competenza

Per l'attribuzione dei proventi alle quattro funzioni istituzionali, si è tenuto conto, in linea di principio, del contributo di ciascuna funzione all'effettiva produzione di risorse. Per alcuni di essi, è stato, peraltro, adottato un criterio di classificazione per "convenzione", che consentirà anche una comparabilità ed un confronto di documenti e risultati gestionali fra le diverse Camere di Commercio. Il Diritto Annuale è stato per convenzione attribuito sia alla funzione B "Servizi di supporto", che, per ciò che attiene all'incremento del 20%, alla funzione D "Studio, formazione, informazione e promozione economica"; i Diritti di Segreteria principalmente alla funzione C "Anagrafe e servizi di regolazione del mercato" e, per la parte relativa ai servizi di digitalizzazione e commercio estero, alla funzione D, mentre i Contributi, trasferimenti e altre entrate sono stati imputati alle funzioni in relazione alle attività connesse con il provento. Allo stesso modo, sono stati attribuiti alle diverse funzioni i ricavi da cessione di beni e prestazione di servizi, secondo il centro di ricavo relativo.

GLI ONERI

Gli Oneri della gestione corrente, pari, complessivamente, ad € 22.708.018,00, sono classificati come segue:

5. Personale	€	4.535.821,00
6. Funzionamento	€	4.537.185,00
7. Interventi economici	€	9.453.560,00
8. Ammortamenti ed accantonamenti	€	4.181.451,00
	<i>Arrotondamenti</i>	€ 1,00
TOTALE⁴	€	22.708.018,00

Nella tabella che segue, è evidenziato l'andamento degli oneri nell'ultimo quinquennio:

Voce di onere ⁴	2021	2020 ⁵	2019 ⁵	2018 ⁵	2017 ⁵
Personale	4.535.821	4.653.856	4.580.093	4.815.962	4.750.139
Funzionamento	4.537.185	5.136.359	5.736.923	5.690.883	5.594.009
Interventi economici	9.453.560	10.000.000	5.856.048	6.379.165	3.512.130
Ammortamenti ed accantonamenti	4.181.451	4.426.145	4.098.593	4.006.322	3.843.604
TOTALE	22.708.018	24.216.360	20.271.657	20.892.332	17.699.881

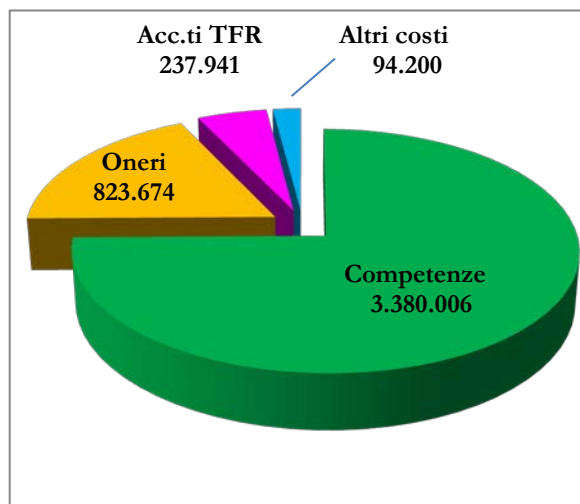
6) Personale

Gli oneri per il personale, pari, in totale, ad € 4.535.821,00, assorbono il 20% circa degli oneri correnti ed il 28% dei proventi correnti preventivati; possono essere ulteriormente suddivisi in:

⁴ Dati arrotondati

⁵ Dati da Preventivi aggiornati

- competenze, € 3.380.006,16
- oneri sociali, € 823.673,93
- accantonamenti indennità di anzianità/ TFR, € 237.940,62
- altri costi, € 94.200,00



Rispetto al Preventivo aggiornato dell'esercizio in corso, assistiamo ad una riduzione del

2,5%, degli oneri per il personale, da attribuirsi, essenzialmente, al solo parziale turn over atteso nel 2021, per le cessazioni per mobilità o pensionamenti, che hanno interessato l'Ente nel corso di questi anni.

7) Funzionamento

Gli oneri per il funzionamento della struttura camerale sono stati ipotizzati in € 4.537.185,00 e riuniscono oneri per prestazione di servizi (€ 1.487.736,00, pari al 32,79%), per godimento di beni di terzi (€ 133.525,00, pari al 2,94%), oneri diversi di gestione (€ 1.819.019,00, pari al 40,09%), quote associative (€ 1.028.603,00, pari al 22,67%) ed oneri per il funzionamento degli organi istituzionali (€ 68.303,00, pari all'1,51%)⁶.

Com'è noto, i commi 591 e seguenti della L. 160/2019 (Legge di bilancio 2020) hanno imposto, agli enti di cui all'art. 1, comma 2 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, una riduzione di alcune tipologie di spesa, disponendo che, detti soggetti, a decorrere dall'anno 2020, non possono effettuare spese per l'acquisto di beni e servizi per un importo superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018, come risultante dai relativi rendiconti o bilanci deliberati. Nel corso del 2020, con l'aggiornamento del Preventivo annuale, è stato, pertanto,

⁶ Dati arrotondati

individuato il limite massimo che l'Ente poteva raggiungere, per la copertura delle spese di cui al periodo precedente.

Tuttavia, nel corso dei mesi successivi, Unioncamere nazionale, anche sulla scorta di quanto indicato dal Ministero dello sviluppo economico, ha enucleato, all'interno degli oneri di informatizzazione, quelle spese per la gestione corrente da considerare quali "Oneri di promozione economica" (quali, ad esempio, le spese per la gestione del SUAP, per call center e sportelli dedicati al sistema produttivo, per il rilascio delle carte tachigrafiche e CNS, per la gestione dei portali in materia ambientale ecc.). Pertanto, nella predisposizione del presente documento, si è, appunto, tenuto conto delle dette indicazioni, procedendo ad indicare, all'interno del conto 330000, gli oneri evidenziati dall'Unione nazionale.

Anche nel Preventivo annuale 2021, sono appostate le somme, pari a circa 602.000,00 euro, da versare allo Stato ai sensi della L. 160/2019. La cifra citata, sommata a quella relativa al pagamento delle quote per gli organismi del sistema camerale ed agli oneri per imposte e tasse, determina un importo complessivo di € 2.694.562,00, pari a circa il 59,39% delle Spese di funzionamento, come evidenziato nella tabella sottostante

Tipologia di spesa	Importo 2021	Importo 2020
Partecipazione Fondo Perequativo	313.000,00	312.845,00
Quote associative all'Unione regionale e all'Eurosportello	332.950,00	332.950,00
Contributo Ordinario Unioncamere nazionale	277.657,55	293.665,41
Quota consortile ad Infocamere	104.995,00	104.995,00
Versamenti allo Stato	602.535,00	602.535,00
Imposte e tasse	1.063.424,00	1.122.917,00

8) Interventi economici

Nel preventivo annuale trovano allocazione, tra gli oneri, gli impieghi di risorse che la Camera di Commercio destina alle iniziative a supporto del sistema economico provinciale.

Già nel corso dell'esercizio 2020, la Camera ha ritenuto necessario un corposo intervento, a favore dell'economia provinciale, duramente colpita dagli effetti derivanti dall'epidemia di Covid-19, stanziando, per il 2020, all'interno del progetto RI.VER. – Riparti Verona, la somma di € 10.000.000,00.

Naturalmente, l'avvio delle iniziative non è stato possibile prima della seconda metà dell'esercizio in corso, cosicché una parte delle somme complessivamente stanziata, per un valore di circa 3.454.000 euro, deve essere riproposta all'interno del Preventivo annuale 2021.

Più particolarmente, il progetto RI.VER. si propone di supportare le imprese nella fase post emergenza, con tre misure di intervento che, nel triennio 2020-2022, impiegheranno 30 milioni di euro:

1. misure d'intesa con il sistema camerale nazionale e regionale;
2. misure per rafforzare aziende partecipate dalla camera di commercio;
3. misure per le imprese iscritte alla Camera di Commercio.

Per quanto attiene alla misura 1, nel 2021 verranno stanziati 400.000,00 euro, da destinare, appunto, ad interventi d'intesa con il sistema camerale e la regione Veneto; alla misura 2, sono stati destinati 10.000.000,00 di euro; per ciò che attiene alla misura 3, la Giunta camerale ha ritenuto di doversi basare su quattro criteri generali:

1. evitare la polverizzazione delle risorse, poiché gli interventi a pioggia non generano nel sistema economico alcun effetto-leva;

2. mettere in moto un effetto-leva, in quanto le risorse immesse nel sistema economico generano una catena di relazioni positive di causa-effetto (più evidenti in tempo di crisi);

3. intervenire coordinandosi con gli altri enti, al fine di evitare doppioni ed ampliare la platea delle imprese interessate;

4. effettuare interventi solidali, per sostenere le imprese in difficoltà ed evitarne la mortalità, per mantenere i livelli occupazionali, per porre in essere azioni a supporto della ripartenza dei settori maggiormente colpiti.

Per quanto concerne le misure per le aziende partecipate, sono stati individuati i seguenti punti: dismissione se non strategica, aumento di capitale fino a 10 milioni di euro, finanziamento primario istituto bancario, bond propri.

Per quanto riguarda le misure direttamente messe in campo dall'Ente a supporto delle aziende iscritte, esse saranno cinque, cioè:

A. sostegno della liquidità delle imprese: con l'obiettivo di aumentare la liquidità delle imprese, creando un effetto moltiplicatore, è stato predisposto, utilizzando lo strumento dei Confidi, un bando di contributo, con uno stanziamento, per il 2021, di € 1.300.000,00, rivenienti dalle minori erogazioni del 2020;

B. supporto alle imprese per l'esportazione: per aumentare la competitività sui mercati internazionali, creando un effetto leva, è stato predisposto un bando di contributi a fondo perduto, negli anni 2020-2021-2022, con uno stanziamento di euro 1.000.000,00;

C. attività di promozione per far ripartire turismo e consumo (su tutto il territorio provinciale): la Camera di Commercio come soggetto-guida del sistema turistico veronese, per la promozione unitaria di tutta la provincia; coordinamento interprovinciale (es. VR+BS+TN per promozione unitaria Lago di Garda), regionale, nazionale (p.es. Mirabilia per rete siti Unesco), internazionale (p.es. Great Wine Capitals per enoturismo). Le risorse stanziare

a tal fine, per il 2021, saranno pari ad € 1.406.095,85, di cui € 406.095,85 a valere sui progetti finanziati con il 20% di aumento del Diritto annuale;

D. attività mirate su ambasciate/addetti commerciali/camere di commercio italiane all'estero, mediante workshop ed incontri B2B mirati, nel triennio 2020-2021-2022, con risorse pari a euro 300.000,00, nel 2021;

E. digitalizzazione: con l'obiettivo di fornire alle imprese veronesi gli strumenti digitali per aumentare produttività e competitività, con la predisposizione di bandi di contributo e iniziative di assistenza diretta alle imprese nel triennio 2020-2021-2022 con risorse complessive di circa 2 milioni di euro (609.143,77 nel 2021, a valere sui progetti finanziati con il 20% di aumento del Diritto annuale).

Inoltre, come già evidenziato, all'interno degli Interventi economici è appostato lo stanziamento, pari, complessivamente, ad € 1.353.652,83, per l'attuazione dei cinque progetti finanziati con l'incremento del Diritto annuale, le cui schede riepilogative sono allegate al presente documento.

In particolare, le schede evidenziano sia l'iniziale stanziamento atteso per il triennio che quello, più basso, per le ragioni più sopra evidenziate, relativo al 2021.

Infine, fra gli Interventi economici, trova appostazione l'ulteriore somma di € 3.620.819,00, da destinare ad iniziative di supporto al tessuto provinciale, fra cui ricordiamo, fra gli altri, € 592.000,00, quale apporto al Fondo di gestione della Fondazione Arena di Verona; € 516.129,00 da destinare, unitamente agli € 200.000,00 messi a disposizione dell'Ente e stanziati all'interno dei "Progetti 20%", alla gara per la DMO Lago di Garda, volta ad assicurare un intervento promozionale unitario per i 20 comuni, lacustri e dell'entroterra gardesano, firmatari di un accordo in tal senso; € 262.500,00 quale quota consortile a T2i, la società alla quale partecipano anche le Camere di Treviso-Belluno" "Dolomiti e Venezia-Rovigo "Delta lagunare" e nella quale, nel 2016, è stata conferita l'azienda speciale Verona Innovazione;

€ 100.00,00 da destinare al Centro estero veneto; € 84.500 per gli interventi di regolazione del mercato; € 129.500,00 da destinare agli studi, formazione ed informazione per le PMI, alle quote associative e all'organizzazione della XLII premiazione della Fedeltà al lavoro; € 400.000,00 da destinare al bando generale contributi; € 500.000,00 per eventuali risorse aggiuntive per il bando Impresa 4.0 ed € 1.036.191,00, disponibili per ulteriori interventi da concretizzare nel corso dell'esercizio.

A conclusione, va evidenziato che, dal Preventivo annuale 2021, come già evidenziato più sopra nella presente relazione, una parte di oneri che, in precedenza, venivano imputati alle spese di funzionamento, sono stati inseriti in un'apposita voce, denominata "Altri interventi di promozione economica", per un totale di € 479.088,00.

9) Ammortamenti e accantonamenti

Nella previsione degli ammortamenti, relativi ad immobilizzazioni materiali ed immateriali e pari, complessivamente ad € 1.516.567,00, si è tenuto conto delle quote relative alle immobilizzazioni presenti al 31.12.2019, agli investimenti 2020 ed agli investimenti presunti 2021, come indicati nel Piano degli investimenti.

In particolare, si è previsto:

Ammortamento immobilizzazioni immateriali	€	24.597,00
Ammortamento immobili	€	1.332.631,00
Ammortamento mobili ed attrezzature	€	159.339,00

La quota di accantonamento del Fondo svalutazione crediti, pari ad € 2.664.884,00 è stata determinata sulla base del presunto importo del credito da Diritto annuale, sanzioni e interessi al 31.12.2021, applicando una percentuale del 92%. Come si è avuto modo di evidenziare nelle pagine precedenti, la previsione dei ricavi connessi al Diritto annuale risulta, per il prossimo

esercizio, particolarmente difficoltosa, stante la situazione sanitaria in corso ed in continua evoluzione.

Criteri di allocazione nelle funzioni istituzionali delle quote di competenza

Il criterio di attribuzione degli oneri, diretti ed indiretti, alle quattro funzioni istituzionali - individuate dal regolamento e dentro alle quali si cercherà di collocare attività tra loro omogenee - è stato il presunto consumo di risorse effettuato dalla funzione stessa per le attività, progetti e programmi in essa rintracciabili. Gli oneri diretti sono stati imputati quota parte alle funzioni in base al loro grado di assorbimento, mentre i costi comuni sono stanziati all'interno della funzione istituzionale B. Una nota meritano gli oneri per interventi economici, che già classificati per destinazione hanno trovato allocazione nella funzione D "Studio, formazione, informazione e promozione economica" tranne che per le iniziative di promozione delle attività di regolazione del mercato e per gli oneri relativi al progetto orientamento lavoro, appostati nella funzione C "Anagrafe e servizi di regolazione del mercato".

LA GESTIONE FINANZIARIA

La gestione finanziaria presenta un saldo pari ad € 25.655,00 risultante unicamente dalla somma dei proventi di natura finanziaria (Interessi attivi sul conto corrente presso il conto di Tesoreria unica acceso in Banca d'Italia, sul quale viene corrisposto un tasso lordo di interesse dello 0,001%; interessi sulle anticipazioni al personale, interessi di mora sui ruoli del diritto annuale ed interessi sui ruoli ex UPICA). Va evidenziato che, per il prossimo esercizio, vista l'incertezza sulla società di gestione dell'Autostrada del Brennero, interessata da modifiche degli assetti proprietari e di natura giuridica, si è ritenuto, prudenzialmente, di non prevedere le somme relative al pagamento dei dividendi da parte della società stessa, sempre presenti negli scorsi esercizi.

RISULTATI DELLE GESTIONI

La gestione corrente presenta un saldo negativo di € 6.552.624,00, parzialmente compensato dal saldo positivo della gestione finanziaria. Il Preventivo annuale, pertanto, presenta un disavanzo di € 6.526.969,00, coperto mediante l'utilizzo dell'avanzo patrimonializzato. Ad ulteriore esemplificazione, si riportano, nella tabella sottostante, alcuni indicatori relativi agli anni dal 2017 al 2021 (gli oneri correnti sono al netto degli ammortamenti ed al lordo dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti ed il riferimento, per gli anni precedenti, è ai dati dei Preventivi annuali aggiornati):

Indicatore	2021	2020	2019	2018	2017
Oneri per il Personale/Proventi correnti	28,08%	26,85%	27,42%	28,00%	29,22%
Oneri per il personale/Oneri correnti	21,40%	20,49%	24,41%	24,92%	29,15%
Oneri per il personale + spese di funzionamento/Proventi correnti	56,16%	56,48%	61,77%	61,10%	63,62%
Oneri per il personale + spese di funzionamento/Oneri correnti	42,81%	43,10%	55,00%	54,37%	63,48%
Interventi economici/Proventi correnti	58,52%	57,69%	35,06%	37,09%	21,60%
Interventi economici/Oneri correnti	44,61%	44,03%	31,22%	33,01%	21,55%
Interventi economici/proventi da diritto annuale	87,67%	84,64%	51,03%	52,41%	31,04%
Interventi economici/proventi da Diritti	61,83%	61,02%	36,15%	38,29%	22,35%
Oneri correnti al netto interventi economici/Proventi correnti	72,66%	73,34%	77,26%	75,29%	78,63%
Oneri correnti/Proventi correnti	131,17%	131,03%	112,32%	112,38%	100,23%
Utilizzo dell'avanzo/Oneri correnti	30,80%	25,93%	13,44%	14,71%	0,00%

In relazione alla tabella sopra riportata, vi è da evidenziare:

➤ per ciò che attiene al rapporto fra gli oneri per il personale e i proventi correnti, indicativo del tasso di impiego delle risorse economiche correnti per sostenere i costi del personale, l'incremento del 2021 è da

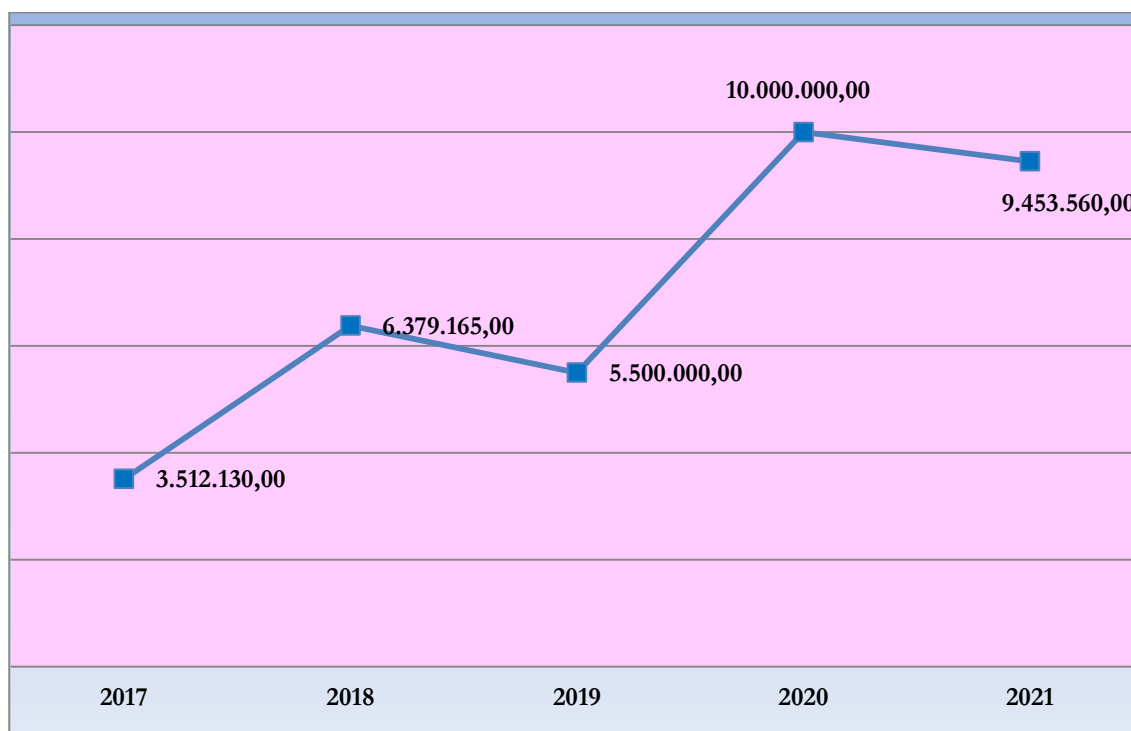
attribuirsi, essenzialmente, alla riduzione percentualmente maggiore dei Proventi stessi, in particolare, naturalmente, il Diritto annuale;

➤ il rapporto fra Oneri per il personale ed oneri correnti si è mantenuto, al contrario, pressoché costante;

➤ anche il rapporto fra oneri del personale più spese di funzionamento e proventi correnti risulta in linea con quello dello scorso esercizio;

➤ per quanto riguarda gli Interventi economici, essi presentano un rapporto in linea con quello dell'aggiornamento 2020, sia per ciò che attiene ai Proventi correnti che agli oneri correnti.

Il grafico sottostante, mostra l'andamento delle spese per interventi economici nel quinquennio considerato (dati rilevati dai Preventivi annuali aggiornati):

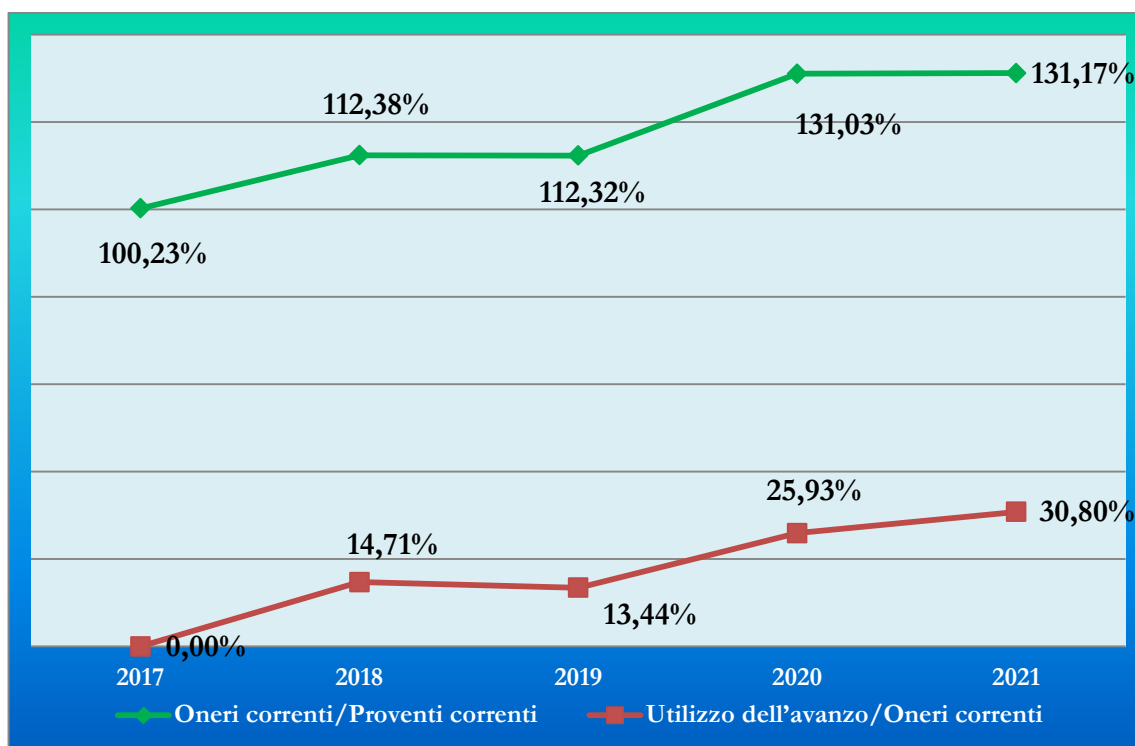


➤ il rapporto fra interventi economici e proventi da diritto annuale indica la parte di diritto destinata agli interventi promozionali; allo stesso modo, il rapporto fra interventi economici e diritti evidenzia quanta parte dei

principali Proventi dell'Ente (mediamente, circa il 97% del totale) venga destinata all'economia provinciale;

➤ il rapporto fra oneri correnti al netto degli interventi economici ed entrate correnti mostra quanta parte delle risorse proprie dell'Ente vengono assorbite dai costi di struttura;

➤ infine, il rapporto fra oneri correnti e proventi correnti è indicativo della capacità dell'Ente di coprire con mezzi propri tutte le spese, così come il rapporto fra utilizzo dell'avanzo ed oneri correnti evidenzia quanta parte di questi ultimi è coperta facendo ricorso agli avanzi patrimonializzati applicati. Tale circostanza è evidenziata nel sotto riportato grafico:



IL PIANO DEGLI INVESTIMENTI

Il piano degli investimenti proposto per il 2021 presenta, rispetto al dato aggiornato del Preventivo 2020, un incremento dello 0,41% e può essere così riassunto:

PIANO DEGLI INVESTIMENTI		2021	2020 ⁷
Immobilizzazioni immateriali	€	49.000,00	37.500,00
Licenze d'uso	€	47.000,00	34.000,00
Marchi e Brevetti	€	2.000,00	3.500,00
Immobilizzazioni materiali	€	207.000,00	176.644,00
Manutenzioni straordinarie	€	60.000,00	50.000,00
Mobili e arredi	€	70.000,00	70.000,00
Attrezzature informatiche	€	60.500,00	48.500,00
Attrezzature non informatiche	€	16.500,00	8.144,00
Immobilizzazioni finanziarie	€	10.000.000,00	10.000.000,00
Partecipazioni societarie	€	10.000.000,00	10.000.000,00
PIANO DEGLI INVESTIMENTI	€	10.256.000,00	10.214.144,00

Immobilizzazioni immateriali:

le risorse indicate sono state appostate per l'acquisizione di licenze d'uso per il software camerale e per oneri relativi ai marchi di proprietà dell'Ente.

Immobilizzazioni materiali:

a carico dell'esercizio 2021, sono previsti, complessivamente, investimenti per € 207.000,00.

Immobilizzazioni finanziarie:

sono previste risorse per un totale complessivo di € 10.000.000,00, da destinare ai programmati impegni e ad eventuali nuovi interventi partecipativi di natura strategica per le finalità camerale, con particolare riferimento all'Aeroporto Valerio Catullo e a Veronafiere SpA, interventi che, già previsti

⁷ Dati da Preventivo annuale aggiornato

in fase di aggiornamento del Preventivo annuale 2020, non hanno avuto concretizzazione e vengono, quindi, riproposti nel 2021.

LA COPERTURA FINANZIARIA DEGLI INVESTIMENTI

Valutazione del patrimonio al 31.12.2019

In questa sezione procederemo all'analisi delle risorse disponibili ad una certa data, da destinare, eventualmente, in tutto o in parte, al conseguimento degli obiettivi strategici e alle finalità dell'Ente. Tale analisi risulta necessaria alla luce di quanto previsto dall'art. 2 del DPR 254/2005, a mente del quale il preventivo economico è redatto "secondo il principio del pareggio, che è conseguito anche mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato e di quello economico che si prevede prudenzialmente di conseguire alla fine dell'esercizio precedente quello di riferimento del preventivo".

L'ottimizzazione dell'uso delle risorse di cui l'Ente dispone, infatti, non può prescindere da un'accurata analisi, in fase di predisposizione del Preventivo, dell'impatto che avranno, sul prossimo esercizio, le risultanze dell'anno in corso, sia da un punto di vista dell'equilibrio patrimoniale, quindi di medio/lungo periodo, che finanziario, cioè di breve periodo, e reddituale.

Va da sé che un assetto patrimoniale equilibrato è il risultato, e, nel contempo, il necessario presupposto, di una situazione reddituale-finanziaria altrettanto equilibrata. Infatti, da un lato, una situazione reddituale equilibrata consente all'Ente di raggiungere i propri obiettivi istituzionali ed una congrua remunerazione dei "fattori produttivi" e degli stakeholder; dall'altro, una situazione finanziaria equilibrata, consente l'adempimento delle obbligazioni assunte ed il perseguimento coerente dei fini che ci si è posti in termini di sostegno al tessuto produttivo.

Il documento di partenza per la valutazione degli equilibri economici e finanziari è l'ultimo Stato Patrimoniale relativo al Bilancio d'esercizio 2019, approvato con deliberazione del Consiglio camerale n. 6 del 18 giugno 2020.

Lo schema dello **Stato Patrimoniale al 31.12.2019** può essere sintetizzato come segue:

ATTIVITA'		PASSIVITA'	
Imm.ni materiali e immateriali	22.030.232	Debiti finanziamento	0
Immobilizzazioni finanziarie	34.135.455	Trattamento fine rapporto	5.450.772
<i>Totale Immobilizzazioni</i>	<i>56.165.687</i>	Debiti funzionamento	9.373.816
Crediti funz. nto ⁸ e rimanenze	10.041.574	Fondi per rischi ed oneri	568.575
Disponibilità liquide	40.180.561	Ratei e risconti	371.716
Ratei e risconti	0	TOTALE PASSIVO	15.764.879
		<i>Patrimonio Netto</i>	<i>90.622.943</i>
TOTALE ATTIVO	106.387.822	TOTALE A PAREGGIO	106.387.822

La composizione del patrimonio netto al 31.12.2019, è ulteriormente dettagliabile come segue:

Patrimonio netto iniziale (ante 2006)	68.425.046
Avanzo/Disavanzo esercizi precedenti	15.502.169
Riserva indisponibile ex D.P.R. 254/2005	6.949.437
Avanzo/Disavanzo economico dell'esercizio	-431.779
Riserva di rivalutazione	895
Altre riserve da rivalutazione	177.175
TOTALE PATRIMONIO NETTO	90.622.943

Tuttavia, la valutazione dell'avanzo patrimonializzato effettivamente utilizzabile per gli investimenti, non può prescindere dalla circostanza che, gran parte dello stesso, deriva da Immobilizzazioni difficilmente smobilizzabili e, quindi, non suscettibili di essere utilizzate, nel breve/medio termine.

⁸ Al netto del Fondo svalutazione crediti

Inoltre, bisogna, ovviamente, tenere conto della riserva indisponibile ex D.P.R. 254/2005 e della riserva da partecipazioni, cosicché l'effettivo avanzo teoricamente utilizzabile risulta pari ad € 83.495.435,99.

La liquidità: l'avanzo patrimonializzato al 31.12.2019 disponibile nel breve termine

Per l'analisi di solidità patrimoniale dell'Ente è di primaria importanza l'esame della composizione dell'Attivo e del Passivo dello Stato patrimoniale.

In particolare, assume rilevanza la determinazione del Margine di struttura, saldo fra Patrimonio netto e passivo consolidato ed attivo fisso.

Un Margine di struttura positivo, come mostra lo schema sotto riportato, indica, specularmente, che l'attivo circolante è più che sufficiente alla copertura del passivo corrente. Inoltre, esso evidenzia che l'Ente sarebbe in grado di "crescere" ulteriormente facendo affidamento solo sui suoi mezzi.

ATTIVO FISSO	P.N.+
ATTIVO CIRCOLANTE	PASSIVO CONSOLIDATO
	PASSIVO CORRENTE

Alla data del 31.12.2019, il Bilancio d'esercizio dell'Ente, come mostrato nella sotto riportata tabella 1, evidenzia un margine di struttura estremamente positivo:

Tabella 1

Avanzi patrimonializzati (incluso Utile/Perdita)	83.495.436
+ Passivo consolidato (Fondo T.F.R.)	5.450.772
- Attivo fisso (Totale Immobilizzazioni)	56.165.687
Margine di struttura	32.780.521

Accanto al margine di struttura, acquista importanza il Margine di tesoreria, dato dalla differenza fra Liquidità immediate e differite e Debiti a breve termine.

Un margine di tesoreria positivo evidenzia la residua capacità di investimento dell'Ente, dopo aver fatto fronte ai debiti di funzionamento e segnala, quindi, la capacità di far fronte agli impegni finanziari a breve con le sole disponibilità immediate e differite.

Tabella 2

Liquidità immediata (Disponibilità liquide)	40.180.561
+ Liquidità differita (Crediti a breve ⁹)	9.862.528
- Passività correnti (Debiti di funzionamento)	9.373.816
Margine di tesoreria	40.669.273

L'analisi dei due margini evidenzia la capacità dell'Ente di fronteggiare ulteriori investimenti.

In relazione alla tabella 2, occorre evidenziare come, al suo interno, non siano state inserite né le rimanenze, né la parte di risconti passivi e fondi che non determineranno alcuna uscita di cassa, nel breve periodo.

Per un'effettiva valutazione delle capacità di investimento dell'Ente, tuttavia, occorre fare alcune valutazioni sui crediti del diritto annuale.

Per questi, com'è noto, una parte di riscossione avviene in maniera coattiva, con l'emissione delle cartelle esattoriali. Sebbene, quella veronese, sia una provincia in cui il grado di evasione del pagamento del Diritto annuale non è particolarmente alto, tanto che, già durante l'esercizio, si ha un incasso pari a circa il 72% del dovuto, è ovvio che, una parte del credito stesso, deve essere considerato a medio-lungo termine, in quanto raggiunge la percentuale massima

⁹ Al netto del Fondo svalutazione crediti e delle rimanenze.

di incasso con l'emissione del relativo ruolo esattoriale, la cui notifica agli interessati si ha dopo poco più di due anni dalla fine dell'esercizio di riferimento. Il valore del credito evidenziatosi con l'approvazione dei Bilanci di esercizio dell'Ente non ha mostrato, in questi anni, evidenti oscillazioni; al contrario, il corrente esercizio ha visto una netta riduzione dell'incasso, dovuta anche alla sospensione dell'emissione del ruolo esattoriale del Diritto relativo all'anno 2017. Poiché il prossimo esercizio si presenta, anch'esso, molto incerto, per ciò che attiene alle capacità di pagamento delle aziende, possiamo ragionevolmente supporre che verranno incassati crediti per un valore di circa € 600.000,00, cosicché, la maggior parte dei crediti dovrebbe essere considerata a medio/lungo termine.

Pertanto, in realtà, il margine di tesoreria dovrà essere così riscritto:

Tabella 2.a

Liquidità immediata (Disponibilità liquide)	40.180.561
+ Liquidità differita (Crediti a breve ¹⁰)	1.633.359
- Passività correnti (Debiti di funzionamento)	9.373.816
Margine di tesoreria	32.440.104

Il risultato economico dell'esercizio 2020 e le risorse disponibili per la copertura degli investimenti.

Alla luce dei dati disponibili ad oggi, possiamo ipotizzare che, l'esercizio in corso, chiuda con un disavanzo di € 4.510.836,00, al netto delle eventuali sopravvenienze attive e passive ad oggi non quantificabili.

Pertanto, il margine di struttura presunto alla fine del corrente esercizio sarà, presumibilmente, così determinato:

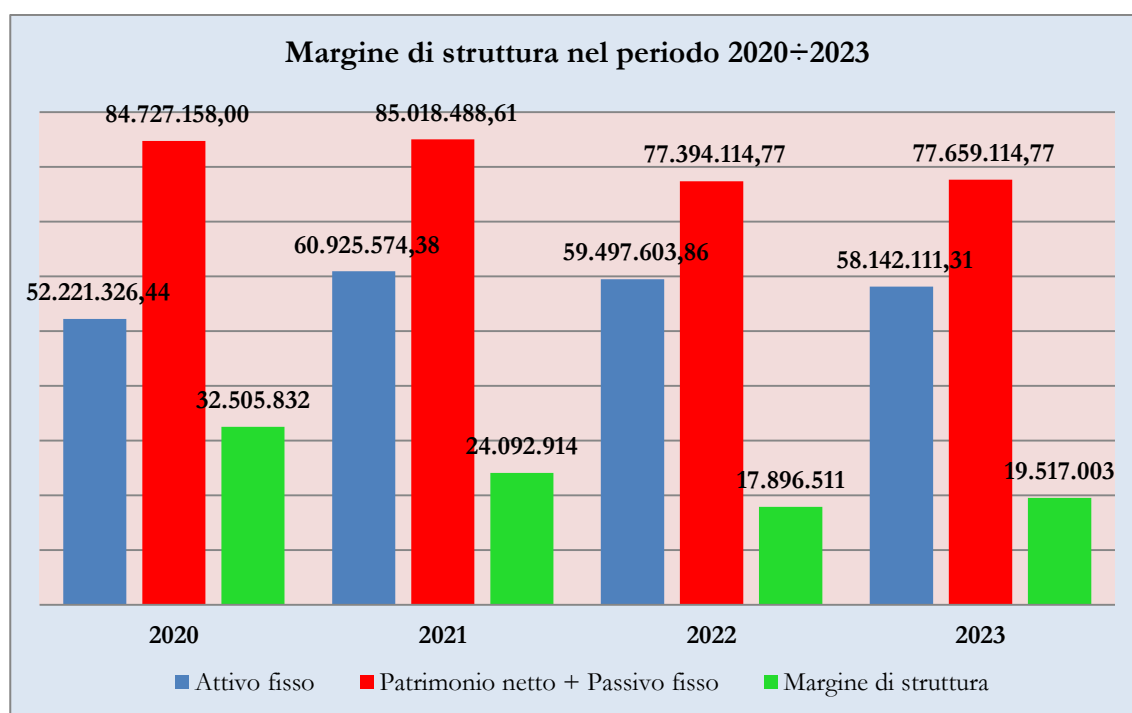
¹⁰ Al netto del Fondo svalutazione crediti.

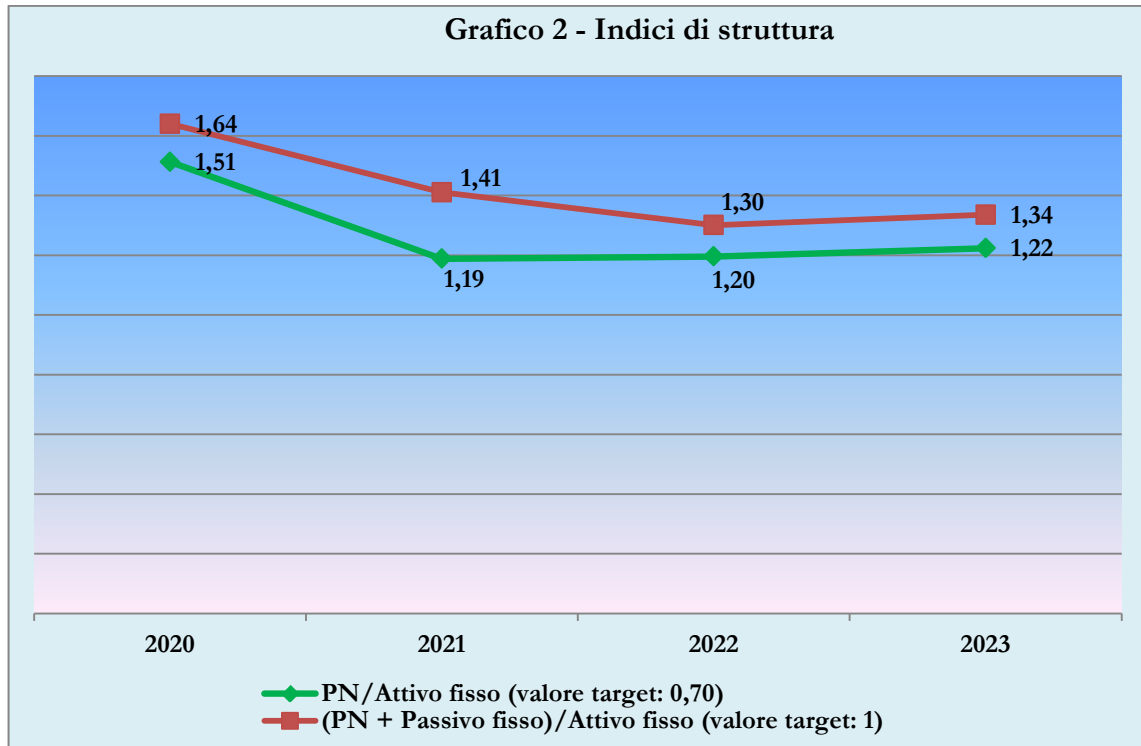
Tabella 1.a

Avanzi patrimonializzati (incluso Utile/Perdita)	78.984.600
+ Passivo consolidato (Fondo T.F.R.)	5.742.558
- Attivo fisso (Totale Immobilizzazioni)	-52.221.326
Margine di struttura	32.505.832

La tabella 1.a mostra come, la gestione 2020, nonostante il disavanzo atteso, non abbia un impatto rilevante sull'equilibrio patrimoniale, da attribuirsi, essenzialmente, alla riduzione dell'attivo fisso, per i minori investimenti, sia nell'immobile che in hardware e attrezzature, nonché nelle Immobilizzazioni finanziarie, solo parzialmente controbilanciato dall'atteso risultato negativo.

Il grafico 1 ed il grafico 2 evidenziano l'andamento del margine di struttura nel corso del prossimo triennio e mostrano valori relativamente positivi; sono stati costruiti tenendo conto, per il 2022, degli interventi previsti nel progetto Ri.Ver., di cui si è detto, ed ipotizzando, per il 2023, l'approvazione del Preventivo in pareggio:



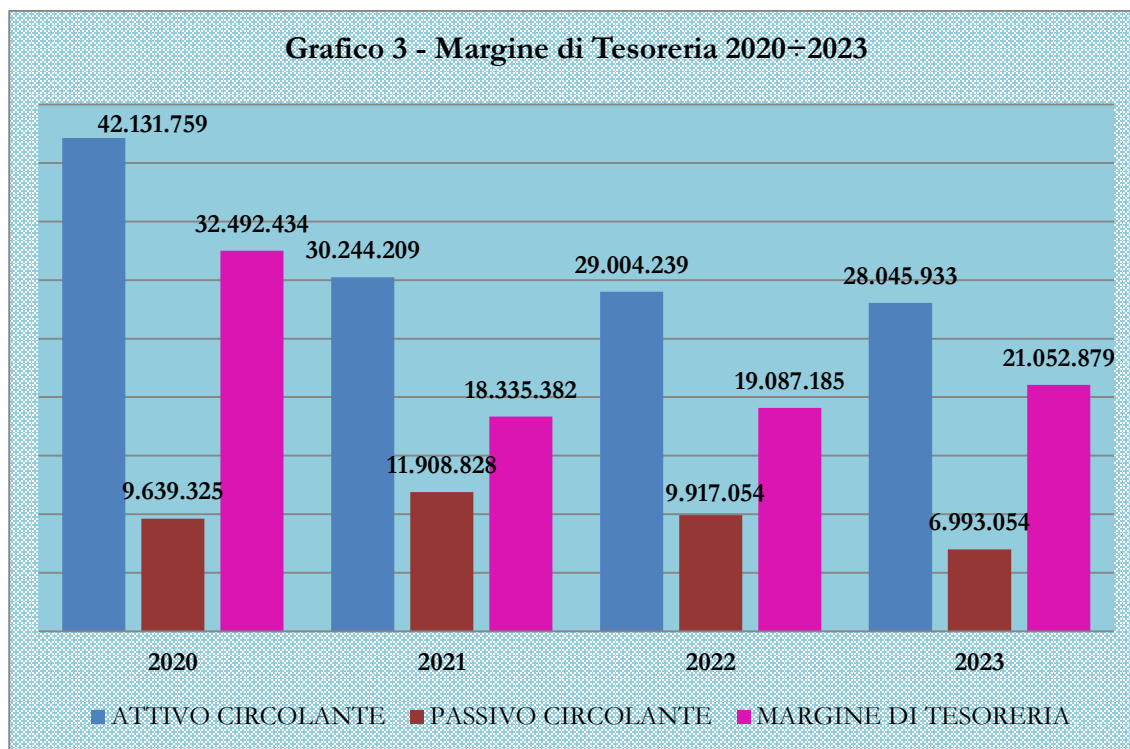


Al contrario, l'equilibrio finanziario vedrà, alla fine del 2020, un leggero miglioramento, cosicché la tabella 2a andrà, presumibilmente, riscritta come segue:

Tabella 2abis

Liquidità immediata (Disponibilità liquide)	40.940.976
+ Liquidità differita (Crediti a breve)	1.190.782
- Passività correnti (Debiti di funzionamento)	9.639.325
Margine di tesoreria	32.492.434

E' evidente, quindi, che le disponibilità di cassa saranno più che sufficienti a dar corso all'attuazione del piano degli investimenti 2021, senza ricorrere all'indebitamento.



E', tuttavia, altrettanto evidente, come può evincersi anche dal Grafico 3, che il previsto investimento, di € 10.000.000,00, in Immobilizzazioni finanziarie, oltre a determinare, a parità di condizioni, la diminuzione del Fondo cassa a disposizione dell'Ente, riducendo in maniera consistente il margine di struttura, comporterà un peggioramento, nei saldi e nei margini per gli investimenti, che tenderanno ad aumentare nuovamente, negli anni successivi.

Anche il cash-flow, presenterà un peggioramento, nel corso del quadriennio, come meglio evidenziato nella tabella sotto riportata:

	2020	2021	2022	2023
CASSA INIZIALE ALL'1-1-T	40.180.561	40.940.976	28.627.193	27.454.444
CASSA FINALE	40.940.976	28.627.193	27.454.444	26.486.642

Ovviamente, possono esserci variazioni, nei dati di cui sopra, in quanto può, naturalmente, aversi un miglioramento nel margine di tesoreria e in quello di struttura attraverso la vendita di cespiti patrimoniali.

PREVENTIVO ANNUALE 2021

(redatto secondo lo schema allegato A) del D.P.R. 254/2005)

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO (con arrotondamenti)	PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31.12.2020	PREVENTIVO ANNO 2021	FUNZIONI ISTITUZIONALI				TOTALE (A+B+C+D)
			ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)	SERVIZI DI SUPPORTO (B)	ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)	STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)	
GESTIONE CORRENTE							
A) Proventi correnti							
1) Diritto annuale	11.815.105,00	10.783.027,00	0,00	8.985.189,00	0,00	1.797.838,00	10.783.027,00
2) Diritti di segreteria	4.697.846,00	4.506.130,00	0,00	0,00	4.013.500,00	492.631,00	4.506.130,00
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	248.207,00	681.237,00	0,00	102.418,00	12.500,00	566.318,00	681.237,00
4) Proventi da gestione di beni e servizi	143.400,00	185.000,00	0,00	30.000,00	144.000,00	11.000,00	185.000,00
5) Variazione delle rimanenze	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Proventi correnti (A)	16.904.558,00	16.155.394,00	0,00	9.117.608,00	4.170.000,00	2.867.787,00	16.155.394,00
B) Oneri correnti							
6) Personale	4.522.446,00	4.535.821,00	343.556,00	1.197.561,00	1.824.680,00	1.170.024,00	4.535.821,00
7) Funzionamento	5.097.652,00	4.537.185,00	1.381.951,00	2.551.110,00	482.781,00	121.343,00	4.537.185,00
8) Interventi economici	6.546.440,00	9.453.560,00	0,00	0,00	92.500,00	9.361.060,00	9.453.560,00
9) Ammortamenti e accantonamenti	4.441.064,00	4.181.451,00	50,00	3.724.521,00	11.708,00	445.173,00	4.181.451,00
<i>Arrotondamenti</i>		<i>1,00</i>		<i>1,00</i>			<i>1,00</i>
Totale Oneri correnti (B)	20.607.602,00	22.708.018,00	1.725.556,00	7.473.192,00	2.411.669,00	11.097.600,00	22.708.018,00
Risultato della gestione corrente (A - B)	-3.703.044,00	-6.552.624,00	-1.725.556,00	1.644.451,00	1.758.331,00	- 8.229.813,00	-6.552.624,00
C) GESTIONE FINANZIARIA							
10) Proventi finanziari	1.738.352,00	25.655,00	1.067,00	16.132,00	5.226,00	3.230,00	25.655,00
11) Oneri finanziari	0,00		0,00				
Risultato della gestione finanziaria	1.738.352,00	25.655,00	1.067,00	16.132,00	5.226,00	3.230,00	25.655,00
D) GESTIONE STRAORDINARIA							
12) Proventi straordinari	104.497,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
13) Oneri straordinari	2.650.641,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
Risultato della gestione straordinaria	-2.546.144,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo/Disavanzo economico d'esercizio (A-B +/-C+/-D)	-4.510.836,00	-6.526.969,00	-1.724.490,00	1.660.547,00	1.763.557,00	- 8.226.583,00	-6.526.969,00

VOCI DI ONERE/PROVENTI E INVESTIMENTO	PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31.12.2020	PREVENTIVO ANNO 2021	FUNZIONI ISTITUZIONALI				TOTALE (A+B+C+D)
			ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)	SERVIZI DI SUPPORTO (B)	ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)	STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)	
<i>PIANO DEGLI INVESTIMENTI</i>							
E) Immobilizzazioni immateriali	17.025,00	49.000,00	0,00	46.000,00	3.000,00	0,00	49.000,00
F) Immobilizzazioni materiali	78.500,00	207.000,00	0,00	205.000,00	2.000,00	0,00	207.000,00
G) Immobilizzazioni finanziarie	0,00	10.000.000,00	10.000.000,00	0,00	0,00	0,00	10.000.000,00
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)	95.525,00	10.256.000,00	10.000.000,00	251.000,00	5.000,00	0,00	10.256.000,00

BUDGET ECONOMICO 2021÷2023 BUDGET ECONOMICO 2021

(redatti secondo lo schema allegato 1) al D.M. 27 marzo 2013)

Mentre il budget economico annuale, redatto secondo lo schema allegato 1) al D.M. 27 marzo 2013, rappresenta una mera trasposizione dei dati del Preventivo annuale secondo la classificazione disposta con le norme di armonizzazione dei sistemi contabili, la novità, per gli Enti camerali, introdotta dall'esercizio 2014, è rappresentata dal Budget pluriennale.

In quest'ultimo, dal lato dei Ricavi, come già evidenziato nella presente relazione, è stata prevista, nel 2022, una riduzione essenzialmente per minori "Altri ricavi e proventi", dove, nel 2021, è stanziato l'importo, di oltre 500.000, euro, relativo alla DMO; nel 2023, la riduzione è, invece, da attribuirsi ad un minor gettito da Diritto annuale, terminando, nel 2022, il triennio autorizzato di incremento del 20%.

Dal lato dei costi, è stata prevista un riduzione degli oneri per Interventi promozionali, sia nel 2022, ultimo anno del progetto Ri.Ver., che nel 2023, anno nel quale è stato ipotizzato che il Preventivo venga approvato in pareggio; la riduzione del diritto annuale conduce ad una riduzione anche dell'accantonamento del Fondo svalutazione crediti.

A) VALORE DELLA PRODUZIONE	ANNO 2021		ANNO 2022		ANNO 2023	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		15.339.346,57		15.390.920,88		14.576.772,03
a) contributo ordinario dello stato						
b) corrispettivi da contratto di servizio						
b1) con lo Stato						
b2) con le Regioni						
b3) con altri enti pubblici						
b4) con l'Unione Europea						
c) contributi in conto esercizio	50.189,30		30.189,30		30.189,30	
c1) contributi dallo Stato						
c2) contributi da Regione	30.189,30		30.189,30		30.189,30	
c3) contributi da altri enti pubblici	20.000,00					
c4) contributi dall'Unione Europea						
d) contributi da privati						
e) proventi fiscali e parafiscali	10.783.027,27		10.783.027,27		9.848.736,73	
f) ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	4.506.130,00		4.577.704,31		4.697.846,00	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti						
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione						
4) incremento di immobili per lavori interni						
5) altri ricavi e proventi		816.047,33		435.210,40		494.210,70
a) quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio						
b) altri ricavi e proventi	816.047,33		435.210,40		494.210,70	
Totale valore produzione (A)		16.155.393,90		15.826.131,28		15.070.982,73
B) COSTI DELLA PRODUZIONE						
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci						
7) per servizi		11.009.599,36		5.568.673,70		3.757.885,37
a) erogazione di servizi istituzionali	9.453.560,48		4.000.000,00		2.189.211,36	
b) acquisizione di servizi	1.441.935,88		1.454.570,70		1.455.371,01	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	45.800,00		45.800,00		45.000,00	
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	68.303,00		68.303,00		68.303,00	
8) per godimento di beni di terzi		133.524,74		133.524,74		133.524,74
9) per il personale		4.535.820,73		4.562.880,11		4.562.880,11
a) salari e stipendi	3.380.006,17		3.380.006,17		3.380.006,17	
b) oneri sociali	823.673,94		823.673,94		823.673,94	
c) trattamento di fine rapporto	237.940,62		265.000,00		265.000,00	
d) trattamento di quiescenza e simili						
e) altri costi	94.200,00		94.200,00		94.200,00	
10) ammortamenti e svalutazioni		4.181.451,26		4.119.422,41		3.899.070,85

a)	ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	24.597,18		24.597,18		24.597,18	
b)	ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.491.970,05		1.429.941,20		1.440.487,67	
c)	altre svalutazioni delle immobilizzazioni						
d)	svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	2.664.884,03		2.664.884,03		2.433.986,00	
11)	variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci						
12)	accantonamento per rischi						
13)	altri accantonamenti						
14)	oneri diversi di gestione		2.847.621,66		2.747.621,66		2.747.621,66
a)	oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	602.534,52		602.534,52		602.534,52	
b)	altri oneri diversi di gestione	2.245.087,14		2.145.087,14		2.145.087,14	
Totale costi (B)			22.708.017,75		17.132.122,62		15.100.982,73
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)			-6.552.623,85		-1.305.991,34		-30.000,00
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI							
15)	proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti						
16)	altri proventi finanziari		25.655,00		30.000,00		30.000,00
a)	da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti						
b)	da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni						
c)	da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	25.655,00		30.000,00		30.000,00	
d)	proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti						
17)	interessi ed altri oneri finanziari						
a)	interessi passivi						
b)	oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate						
c)	altri interessi ed oneri finanziari						
17 bis)	utili e perdite su cambi						
Totale proventi ed oneri finanziari (15+16+17+-17 bis)			25.655,00		30.000,00		30.000,00
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE							
18)	rivalutazioni						
a)	di partecipazioni						
b)	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni						

c)	di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni					
19)	svalutazioni					
a)	di partecipazioni					
b)	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni					
c)	di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni					
Totale delle rettifiche di valore (18-19)			0,00	0,00		0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI						
20	proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)					
21	oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi					
Totale delle partite straordinarie (20-21)			0,00	0,00		0,00
Risultato prima delle imposte			-6.526.968,85	-1.275.991,34		0,00
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate						
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO			-6.526.968,85	-1.275.991,34		0,00

A) VALORE DELLA PRODUZIONE	ANNO 2021		ANNO 2020	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		15.339.346,57		16.569.222,30
a) contributo ordinario dello stato				
b) corrispettivi da contratto di servizio				
b1) con lo Stato				
b2) con le Regioni				
b3) con altri enti pubblici				
b4) con l'Unione Europea				
c) contributi in conto esercizio	84.689,30		49.071,30	
c1) contributi dallo Stato				
c2) contributi da Regione	30.189,30		30.189,30	
c3) contributi da altri enti pubblici	20.000,00		18.882,00	
c4) contributi dall'Unione Europea				
d) contributi da privati				
e) proventi fiscali e parafiscali	10.783.027,27		11.819.105,00	
f) ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	4.506.130,00		4.701.046,00	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti				
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4) incremento di immobili per lavori interni				
5) altri ricavi e proventi		816.047,33		342.535,70
a) quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio				
b) altri ricavi e proventi	816.047,33		342.535,70	
Totale valore produzione (A)		16.155.393,90		16.911.758,00
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci				
7) per servizi		11.009.599,36		8.905.397,27
a) erogazione di servizi istituzionali	9.453.560,48		6.546.439,52	
b) acquisizione di servizi	1.441.935,88		2.260.494,75	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	45.800,00		37.600,00	
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	68.303,00		60.863,00	
8) per godimento di beni di terzi		133.524,74		130.955,12
9) per il personale		4.535.820,73		4.539.301,80
a) salari e stipendi	3.380.006,17		3.339.917,29	
b) oneri sociali	823.673,94		813.626,34	
c) trattamento di fine rapporto	237.940,62		291.558,17	
d) trattamento di quiescenza e simili				

e)	altri costi	94.200,00		94.200,00	
10)	ammortamenti e svalutazioni		4.181.454,26		4.441.063,95
a)	ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	24.597,18		22.289,00	
b)	ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.491.970,05		1.496.068,00	
c)	altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d)	svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	2.664.884,03		2.922.706,95	
11)	variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
12)	accantonamento per rischi				
13)	altri accantonamenti				
14)	oneri diversi di gestione		2.847.621,66		2.598.083,79
a)	oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	602.534,52		602.534,52	
b)	altri oneri diversi di gestione	2.245.087,14		1.995.549,27	
Totale costi (B)			22.708.017,75		20.614.802,13
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)			-6.552.623,85		-3.703.044,13
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
15)	proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				1.711.580,00
16)	altri proventi finanziari		25.655,00		26.711,51
a)	da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
b)	da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c)	da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	25.655,00		26.711,51	
d)	proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
17)	interessi ed altri oneri finanziari				
a)	interessi passivi				
b)	oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate				
c)	altri interessi ed oneri finanziari				
17 bis)	utili e perdite su cambi				
Totale proventi ed oneri finanziari (15+16+17+-17 bis)			25.655,00		1.738.351,51
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
18)	rivalutazioni				
a)	di partecipazioni				
b)	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c)	di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				

19)	svalutazioni			2.456.636,00
a)	di partecipazioni		2.456.636,00	
b)	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni			
c)	di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
Totale delle rettifiche di valore (18-19)				-2.456.636,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20)	proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)			104.497,00
21)	oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi			194.004,02
Totale delle partite straordinarie (20-21)				-89.507,02
Risultato prima delle imposte			-6.526.968,85	-4.510.835,84
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate				
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO			-6.526.968,85	-4.510.835,64

PREVISIONI DI ENTRATA E DI SPESA PER MISSIONI E PROGRAMMI

(redatto ai sensi dell'art. 9 c. 3 del D.M. 27 marzo 2013)

La predisposizione del prospetto delle previsioni di Entrata e di Spesa, queste ultime articolate per missioni e programmi, viene redatta ai sensi dell'art.9, comma 3 del decreto del MEF 27 marzo 2013.

Nel predisporre tali documenti, si è tenuto conto delle indicazioni fornite dalla nota del Mise prot. n. 148123 del 12 settembre 2013, che ha individuato, nella classificazione COFOG (Classification of the functions of government), le missioni, e i programmi, coerenti con le funzioni delle Camere e dalla nota Mise prot. n. 87080 del 9 giugno 2015, con la quale sono state riviste le denominazioni delle singole missioni e programmi. Il D.P.C.M. 12 dicembre 2012, rubricato “Definizione delle linee guida generali per l'individuazione delle Missioni delle Amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art.11, comma 1, lett. a), del decreto legislativo 31 maggio 2011, n.91”, definisce le missioni come le “funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche nell'utilizzo delle risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate” e i programmi “gli aggregati omogenei di attività realizzate dall'amministrazione volte a perseguire le finalità individuate nell'ambito delle missioni”.

In particolare, l'importo previsto delle Entrate è pari, complessivamente, ad € 17.976.099,46, comprensivo della maggiorazione del 20% del diritto annuale, da destinare al finanziamento di 5 progetti di promozione economica, per un valore netto di € 1.353.652,83. L'importo risulta più alto sia di quello iniziale dello scorso esercizio, pari ad € 16.875.051,00, dove mancava la maggiorazione del 20% del diritto annuale, approvata dal Mise solo in un secondo momento, sia del valore aggiornato a luglio, pari ad € 15.214.045,83, dove le riscossioni da diritto annuale e diritti di segreteria erano state previste in calo per la crisi economica legata all'epidemia da Covid-19, effetto che poi non ha avuto impatto significativo negli incassi dell'esercizio. Nella previsione delle entrate si tiene conto della circostanza che

esse, per la quasi totalità vengono incassate nel corso dell'anno, con l'eccezione del diritto annuale, per il quale si è, altresì, tenuto conto degli incassi dei crediti pregressi.

Il totale delle entrate è inoltre, comprensivo dell'importo di € 2.810.000, relativo all'imposta di bollo, incassata per conto dell'Agenzia delle Entrate, che presenta una posta equivalente anche nella parte delle uscite.

Nella previsione delle Spese, quantificate in € 30.289.882,46, si è tenuto conto, in particolare:

- delle uscite in immobilizzazioni finanziarie, allocate nella *Missione 32 "Servizi Istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche"*, programma 2 "*Indirizzo politico*", quantificate in € 10 milioni;

- del pagamento dei debiti dell'attività promozionale 2020, relativi al progetto Ri.Ver., e allo svolgimento del programma promozionale 2021, quantificato, complessivamente, ivi incluse le somme rivenienti dall'esercizio 2020, in € 9.453.560,48, allocati per lo più nella *Missione 11 "Competitività e sviluppo delle imprese"* programma 5 "*Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo*", nella *Missione 16 "Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo"* programma 5 "*Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy*" e nei fondi da ripartire *Missione 33* programma 1 "*Fondi da assegnare*".

Nella *Missione 11*, programma 5, sono previsti anche gli importi relativi ai 5 progetti finanziati con l'incremento del 20% del diritto annuale, in capo alla funzione D, per un importo complessivo, come già evidenziato, di € 1.353.652,83.

Rispetto allo scorso esercizio, la previsione di spesa del 2021, pari ad € 30.289.882,46, è in diminuzione sia rispetto all'importo, di € 37.716.463,00,

stanziato a preventivo, essenzialmente per la riduzione della posta relativa alle immobilizzazioni finanziarie, pari ad € 25.000.000,00, sia rispetto alla previsione di spesa 2020 aggiornata a luglio, pari ad € 31.703.239,00, quando, a fronte della riduzione, a 10.000.000,00 di euro, degli investimenti in Immobilizzazioni finanziarie, vi è stato il contestuale aumento della spesa programmata per interventi economici.

La previsione finanziaria chiude con un risultato negativo, pari ad € 12.313.783,00 che verrà finanziato con la liquidità disponibile.

PREVISIONI DI ENTRATA - ANNO 2021
ENTRATE

Pag. 1 / 4

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	DIRITTI	
1100	Diritto annuale	9.008.393,94
1200	Sanzioni diritto annuale	72.973,11
1300	Interessi moratori per diritto annuale	6.578,25
1400	Diritti di segreteria	4.452.955,80
1500	Sanzioni amministrative	48.908,75
	ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI	
2101	Vendita pubblicazioni	
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	3.145,96
2201	Proventi da verifiche metriche	122,00
2202	Concorsi a premio	31.892,48
2203	Utilizzo banche dati	
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	147.353,70
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	
	Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	
3101	Contributi e trasferimenti correnti da Stato per attività delegate	
3102	Altri contributi e trasferimenti correnti da Stato	
3103	Contributi e trasferimenti correnti da enti di ricerca statali	
3104	Altri contributi e trasferimenti correnti da altre amministrazioni pubbliche centrali	
3105	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per attività delegate	
3106	Altri contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma	
3107	Contributi e trasferimenti correnti da province	
3108	Contributi e trasferimenti correnti da città metropolitane	
3109	Contributi e trasferimenti correnti da comuni	
3110	Contributi e trasferimenti correnti da unioni di comuni	
3111	Contributi e trasferimenti correnti da comunità montane	
3112	Contributi e trasferimenti correnti da aziende sanitarie	
3113	Contributi e trasferimenti correnti da aziende ospedaliere	
3114	Contributi e trasferimenti correnti da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
3115	Contributi e trasferimenti correnti dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
3116	Contributi e trasferimenti correnti da Policlinici universitari	
3117	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di previdenza	
3118	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di ricerca locali	
3119	Contributi e trasferimenti correnti da Camere di commercio	
3120	Contributi e trasferimenti correnti da Unioni regionali delle Camere di Commercio	
3121	Contributi e trasferimenti correnti da Centri esteri delle Camere di Commercio	
3122	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per rigidità di bilancio	
3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per progetti	38.358,92
3124	Altri contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere	
3125	Contributi e trasferimenti correnti da Autorità portuali	
3126	Contributi e trasferimenti correnti da Aziende di promozione turistica	
3127	Contributi e trasferimenti correnti da Università	
3128	Contributi e trasferimenti correnti da Enti gestori di parchi	

PREVISIONI DI ENTRATA - ANNO 2021

Pag. 2 / 4

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
3129	Contributi e trasferimenti correnti da ARPA	
3199	Contributi e trasferimenti correnti da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti privati	
3201	Contributi e trasferimenti correnti da Famiglie	
3202	Contributi e trasferimenti correnti da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
3203	Riversamento avanzo di bilancio da Aziende speciali	6.724,21
3204	Altri contributi e trasferimenti correnti da Aziende speciali	
3205	Contributi e trasferimenti correnti da Imprese	
	Contributi e trasferimenti correnti dall'estero	
3301	Contributi e trasferimenti correnti da Unione Europea	
3302	Contributi e trasferimenti correnti da altre istituzioni estere	
3303	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti esteri privati	
	ALTRE ENTRATE CORRENTI	
	Concorsi, recuperi e rimborsi	
4101	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	
4103	Rimborso spese dalle Aziende Speciali	
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	609.248,05
4199	Sopravvenienze attive	8.540,00
	Entrate patrimoniali	
4201	Fitti attivi di terreni	
4202	Altri fitti attivi	89.571,84
4203	Interessi attivi da Amministrazioni pubbliche	
4204	Interessi attivi da altri	26.379,49
4205	Proventi mobiliari	605.636,00
4499	Altri proventi finanziari	
	ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI	
	Alienazione di immobilizzazioni materiali	
5101	Alienazione di terreni	
5102	Alienazione di fabbricati	
5103	Alienazione di Impianti e macchinari	
5104	Alienazione di altri beni materiali	
5200	Alienazione di immobilizzazioni immateriali	
	Alienazione di immobilizzazioni finanziarie	
5301	Alienazione di partecipazioni di controllo e di collegamento	0,00
5302	Alienazione di partecipazioni in altre imprese	
5303	Alienazione di titoli di Stato	
5304	Alienazione di altri titoli	
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche	
6101	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Stato	
6102	Contributi e trasferimenti c/capitale da enti di ricerca statali	
6103	Contributi e trasferimenti c/capitale da altre amministrazioni pubbliche centrali	
6104	Contributi e trasferimenti da Regione e Prov. Autonoma	
6105	Contributi e trasferimenti in c/capitale da province	

PREVISIONI DI ENTRATA - ANNO 2021

Pag. 3 / 4

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
6106	Contributi e trasferimenti in c/capitale da città metropolitane	
6107	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comuni	
6108	Contributi e trasferimenti in c/capitale da unioni di comuni	
6109	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comunità montane	
6110	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende sanitarie	
6111	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende ospedaliere	
6112	Contributi e trasferimenti in c/capitale da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
6113	Contributi e trasferimenti in c/capitale dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
6114	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Policlinici universitari	
6115	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di previdenza	
6116	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di ricerca locali	
6117	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Camere di commercio	
6118	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioni regionali delle Camere di commercio	
6119	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Centri esteri delle Camere di Commercio	
6120	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioncamere	
6121	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Autorità portuali	
6122	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Aziende di promozione turistica	
6123	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Università	
6124	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti Parco Nazionali	
6125	Contributi e trasferimenti in c/capitale da ARPA	
6199	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti privati	
6201	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende speciali	
6202	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Imprese	
6203	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Famiglie	
6204	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'estero	
6301	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'Unione Europea	
6302	Contributi e trasferimenti in conto capitale da altre istituzioni estere	
6303	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti esteri privati	
	OPERAZIONI FINANZIARIE	
7100	Prelievi da conti bancari di deposito	
7200	Restituzione depositi versati dall'Ente	
7300	Depositi cauzionali	
7350	Restituzione fondi economici	
	Riscossione di crediti	
7401	Riscossione di crediti da Camere di Commercio	
7402	Riscossione di crediti dalle Unioni regionali	
7403	Riscossione di crediti da altre amministrazioni pubbliche	
7404	Riscossione di crediti da aziende speciali	
7405	Riscossione di crediti da altre imprese	
7406	Riscossione di crediti da dipendenti	
7407	Riscossione di crediti da famiglie	
7408	Riscossione di crediti da istituzioni sociali private	

PREVISIONI DI ENTRATA - ANNO 2021

Pag. 4 / 4

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
7409	Riscossione di crediti da soggetti esteri	
7500	Altre operazioni finanziarie	2.819.316,96
	ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	
8100	Anticipazioni di cassa	
8200	Mutui e prestiti	
9998	INCASSI DA REGOLARIZZARE DERIVANTI DALLE ANTICIPAZIONI DI CASSA (riscossioni codificate dal cassiere)	
9999	ALTRI INCASSI DA REGOLARIZZARE (riscossioni codificate dal cassiere)	

TOTALE PREVISIONI DI ENTRATA

17.976.099,46

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2021

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	401.567,50
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	18.646,45
1202	Ritenute erariali a carico del personale	40.253,00
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	2.673,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	67.775,00
1302	Contributi aggiuntivi	14,80
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	604,40
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	16.690,00
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	79.138,82
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	105.901,44
2298	Altre spese per acquisto di servizi	2.370,00
3104	Contributi e trasferimenti correnti a Regione/Provincia autonoma	6.671,26
3107	Contributi e trasferimenti correnti a comuni	3.342,89
3119	Contributi e trasferimenti correnti a policlinici univertari	15.537,50
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	3.353.652,83
4102	Restituzione diritti di segreteria	372,39
4401	IRAP	17.936,00
4499	Altri tributi	0,00
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	596,90
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	132,53
4511	Altre ritenute per conto di terzi su indennità a organi istituzionali e altri compensi	3.592,58
7500	Altre operazioni finanziarie	4.178,62

TOTALE **4.141.647,91**

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2021

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	506.730,00
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	40.400,00
1202	Ritenute erariali a carico del personale	87.429,44
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	32,78
1301	Contributi obbligatori per il personale	105.490,09
1302	Contributi aggiuntivi	8,87
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	1.076,99
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	64.107,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	16.000,00
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	2.059,83
2121	Spese postali e di recapito	7.825,17
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	267.253,54
2298	Altre spese per acquisto di servizi	187.067,88
4102	Restituzione diritti di segreteria	2.405,65
4202	Locazioni	8.947,00
4401	IRAP	18.421,00
4499	Altri tributi	359,11
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	358,13
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	79,51
4511	Altre ritenute per conto di terzi su indennità a organi istituzionali e altri compensi	2.155,57
5152	Hardware	27,67

TOTALE **1.318.235,23**

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2021

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	306.730,00
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	41.277,77
1202	Ritenute erariali a carico del personale	83.907,97
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	120,23
1301	Contributi obbligatori per il personale	95.191,10
1302	Contributi aggiuntivi	32,49
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	251,42
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	22.524,00
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	5.597,27
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	59,86
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	22.221,35
2126	Spese legali	3.548,32
2298	Altre spese per acquisto di servizi	47.923,51
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	3.838,08
4102	Restituzione diritti di segreteria	102,00
4202	Locazioni	54.817,48
4203	Leasing operativo	326,02
4401	IRAP	32.740,83
4403	I.V.A.	119,37
4499	Altri tributi	978,89
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	1.313,17
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	291,56
4511	Altre ritenute per conto di terzi su indennità a organi istituzionali e altri compensi	7.903,67
5199	Altre immobilizzazioni immateriali	450,00

TOTALE **732.266,36**

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2021

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	212.351,00
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	27.969,00
1202	Ritenute erariali a carico del personale	40.380,00
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	4.009,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	51.013,53
1302	Contributi aggiuntivi	0,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	1.651,79
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	15.593,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	86,13
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	154.993,79
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	7.594,89
2298	Altre spese per acquisto di servizi	156.074,85
3125	Contributi e trasferimenti correnti a Università	406.508,98
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	1.300.000,00
4401	IRAP	15.321,00
4499	Altri tributi	529,83
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	0,00
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	0,00
4511	Altre ritenute per conto di terzi su indennità a organi istituzionali e altri compensi	0,00

TOTALE**2.394.076,79**

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2021

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	412.351,00
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	148.257,64
1202	Ritenute erariali a carico del personale	288.735,90
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	819,83
1301	Contributi obbligatori per il personale	344.570,79
1302	Contributi aggiuntivi	221,59
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	1.096,63
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	15.993,00
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	50,21
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	380,00
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	4.956,19
2112	Spese per pubblicità	4.227,70
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	4.473,92
2298	Altre spese per acquisto di servizi	46.696,11
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	314.595,00
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	293.665,41
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	332.950,00
4401	IRAP	182.044,29
4499	Altri tributi	0,00
4502	Indennità e rimborso spese per il Consiglio	186,58
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	19.129,97
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	8.953,36
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	2.099,84
4511	Altre ritenute per conto di terzi su indennità a organi istituzionali e altri compensi	53.888,66
5203	Conferimenti di capitale	10.000.000,00

TOTALE 12.480.343,62

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2021

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	564.000,00
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	37.060,49
1202	Ritenute erariali a carico del personale	54.858,54
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	11.583,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	46.304,33
1302	Contributi aggiuntivi	17,70
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	209,60
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	45.048,30
1599	Altri oneri per il personale	1.883,70
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	15.109,82
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	1.917,32
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	10.476,76
2104	Altri materiali di consumo	24.373,77
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	8.963,50
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	1.260,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	255.878,69
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	74.142,17
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	31.326,31
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	189.833,49
2118	Riscaldamento e condizionamento	62.621,73
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	45.341,58
2121	Spese postali e di recapito	43.085,92
2122	Assicurazioni	39.889,86
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	139.567,78
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	84.921,27
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	3.586,59
2298	Altre spese per acquisto di servizi	76.468,43
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	0,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	41.671,36
4101	Rimborso diritto annuale	852,93
4202	Locazioni	27.400,00
4203	Leasing operativo	54.928,10
4401	IRAP	16.492,20
4402	IRES	255.854,40
4403	I.V.A.	5.308,48
4405	ICI	340.637,56
4499	Altri tributi	627.685,81
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	716,21
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	159,04
4511	Altre ritenute per conto di terzi su indennità a organi istituzionali e altri compensi	4.311,01
5102	Fabbricati	4.161,42
5103	Impianti e macchinari	5.012,37
5104	Mobili e arredi	18.131,32
5152	Hardware	30.878,50
5155	Acquisizione o realizzazione software	14.107,00
7500	Altre operazioni finanziarie	2.274,19

TOTALE**3.320.312,55**

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2021

MISSIONE	033	Fondi da ripartire
PROGRAMMA	001	Fondi da assegnare
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1301	Contributi obbligatori per il personale	0,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	0,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	0,00
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	0,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	0,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	0,00
3107	Contributi e trasferimenti correnti a comuni	0,00
3125	Contributi e trasferimenti correnti a Università	0,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	3.093.000,00
4499	Altri tributi	0,00
7500	Altre operazioni finanziarie	0,00

TOTALE **3.093.000,00**

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2021

MISSIONE	090	Servizi per conto terzi e partite di giro
PROGRAMMA	001	Servizi per conto terzi e partite di giro
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	0,00
1202	Ritenute erariali a carico del personale	0,00
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	0,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	0,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	0,00
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	0,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	0,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	0,00
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	0,00
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	0,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	0,00
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	0,00
2121	Spese postali e di recapito	0,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	0,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	0,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	0,00
4101	Rimborso diritto annuale	0,00
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	0,00
4202	Locazioni	0,00
4203	Leasing operativo	0,00
4403	I.V.A.	0,00
4499	Altri tributi	0,00
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	0,00
4507	Commissioni e Comitati	0,00
4508	Borse di studio	0,00
4511	Altre ritenute per conto di terzi su indennità a organi istituzionali e altri compensi	0,00
7405	Concessione di crediti a famiglie	0,00
7500	Altre operazioni finanziarie	2.810.000,00

TOTALE 2.810.000,00

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2021

Pag. 9 / 10

TOTALI

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro
TOTALE MISSIONE		732.266,36

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali
TOTALE MISSIONE		1.318.235,23

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro
TOTALE MISSIONE		2.394.076,79

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri
TOTALE MISSIONE		12.480.343,62

MISSIONE	033	Fondi da ripartire
PROGRAMMA	001	Fondi da assegnare
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri
TOTALE MISSIONE		3.093.000,00

MISSIONE	090	Servizi per conto terzi e partite di giro
PROGRAMMA	001	Servizi per conto terzi e partite di giro
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali
TOTALE MISSIONE		2.810.000,00

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2021

Pag. 10 / 10

TOTALI

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese	
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI	
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	
TOTALE MISSIONE			4.141.647,91

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	
PROGRAMMA	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	
GRUPPO	3	Servizi generali	
TOTALE MISSIONE			3.320.312,55

TOTALE GENERALE**30.289.882,46**

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO
AGRICOLTURA VERONA

Il Piano degli indicatori e dei risultati attesi (PIRA) ha come scopo quello di dare evidenza alle finalità dei programmi di spesa del bilancio, attraverso la presentazione degli obiettivi della gestione.

La norma di riferimento è costituita dall'art.19 del D. Lgs. n. 91/2011, oltre alle apposite disposizioni applicative e linee guida successivamente emanate in riferimento ai contenuti e modalità di predisposizione dei documenti contabili, in particolare i D.P.C.M. in data 12.9.2012 e 12.12.2012 e il D.M. 27.3.2013, i quali hanno stabilito una articolazione per missioni (funzioni e finalità principali delle amministrazioni) e programmi (aggregati omogenei di attività realizzate dalle amministrazioni nel perseguimento delle loro finalità). Più ancora in dettaglio la circolare del MiSE del 12.9.2013 ha delineato, specificamente per le Camere di commercio, gli obblighi di presentazione dei documenti contabili in rapporto alle forme previste dal DM 27.3.2013.

Il PIRA 2021 risulta quindi predisposto sulla base dei contenuti del Programma Pluriennale 2020-2024 e della Relazione Previsionale e Programmatica 2021 già approvati dal Consiglio camerale e costituisce un allegato del Preventivo annuale dell'Ente, rappresentando altresì un elemento di raccordo con il Piano della Performance 2021-2023 che, ai sensi del D. Lgs. 150/2009, sarà approvato dall'Ente entro il 31 gennaio 2021, e nel quale verranno dettagliati con maggiore analiticità gli specifici obiettivi operativi annuali e le singole azioni di realizzazione.

La forma schematica del PIRA si compone di una tabella riassuntiva seguita dalle schede di illustrazione sintetica dei singoli obiettivi.



Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi di bilancio anno 2021

Missioni		Programmi		Obiettivi	Indicatori	Target
11	COMPETITIVITA' E SVILUPPO DELLE IMPRESE	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	02.01 Governance e Infrastrutture	Partecipazioni a Enti e/o organismi collettivi	Supporto agli Organi o rappresentanti camerati con redazione di report informativi >= 20
					Gestione e analisi sistema degli enti, organismi e società partecipate dalla CCIAA	Piano annuale di razionalizzazione partecipazioni >= 1
				01.02 Digitalizzazione, Sviluppo e qualificazione aziendale e dei prodotti	Diffusione della cultura del digitale e potenziamento dei servizi offerti	Firme digitali rilasciate da remoto >= 500
					Progetto Punto Impresa Digitale	Assessment maturità digitale >= 150
				01.03 Orientamento al lavoro	Coordinamento network territoriale di incontro formazione/lavoro	Progetto di orientamento al lavoro per la certificazione delle competenze in materia di predisposizione di buste paga >= 1
					Accompagnamento e orientamento al lavoro	Studenti formati su strategie per la predisposizione di CV e per sostenere colloqui di lavoro >= 200
				03.01 Semplificazione	Migliorare l'offerta di servizi all'utenza favorendo la multicanalità e la modalità a distanza	Eventi o attività informative su SUAP e portale Impresainungiorno.it >= 2
					Migliorare la qualità della banca dati del Registro delle Imprese per agevolare il sistema produttivo	Cancellazioni d'ufficio, verifiche deposito bilanci, controlli domicilio digitale - posizioni istruite >= 300
					Sviluppo e creazione d'impresa	Assistenza Qualificata alle start up >= 10
				012	REGOLAZIONE DEI MERCATI	004
Supporto alla trasparenza del mercato e alla correttezza delle attività economiche	Eventi o attività formative per imprese e professionisti >= 12					
Organismo di composizione delle crisi d'impresa	Costituzione e avvio attività entro 31-08-2021					
				01.01 Internazionalizzazione	Supportare le imprese veronesi nei processi di internazionalizzazione agevolando gli adempimenti amministrativi	Procedure di stampa in azienda dei certificati di origine >= 30

016	COMMERCIO INTERNAZIONALE E INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA PRODUTTIVO	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy		Rafforzare la capacità delle imprese di operare in contesti internazionali offrendo servizi di orientamento ai mercati	Webinar o eventi informativi >= 4
				02.02 Promozione e Sviluppo	Progetto Turismo per la diffusione della conoscenza del territorio, del sistema Verona e per la promozione dell'enoturismo	Guida tematica Verona Wine Tourism >= 1
032	SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	002	Indirizzo politico	03.02 Trasparenza e Comunicazione	DMO Lago di Garda	Presidio, coordinamento e gestione delle attività nell'ambito dell'Accordo di Programma = SI
					Promuovere la cultura della legalità attraverso la prevenzione della corruzione e la trasparenza amministrativa	Coordinare le azioni del Piano anticorruzione e del Piano della Performance = SI
		003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	03.03 Efficienza e qualità dei servizi	Comunicazione sui social	Profili social gestiti >= 9
					Adeguamenti procedurali e organizzativi anche finalizzati allo svolgimento dell'attività lavorativa in modalità agile	Adozione Piano Organizzativo entro 31-01-2021
Efficienza nella gestione dei processi interni	Monitoraggio periodico attività e servizi erogati in rapporto agli standard gestionali fissati >= 4					

MISSIONE 011 COMPETITIVITA' E SVILUPPO DELLE IMPRESE

PROGRAMMA 005 Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo

Obiettivo	Titolo	02.01 Governance e Infrastrutture
	Descrizione	La finalità di favorire lo sviluppo delle imprese del territorio, richiede che l'Ente sappia far confluire verso gli interessi delle imprese le diverse competenze, capacità e risorse espresse dal territorio. Per fare ciò andranno ricercate le possibili forme di collaborazione ed interazione con altri soggetti pubblici o privati, con gli organismi associativi e le organizzazioni locali, che permettano di creare una rete di governance in grado di sviluppare progettualità di spessore e interventi finalizzati a migliorare le condizioni socio-economiche provinciali. In tale prospettiva sono quindi funzionali e strategici la presenza e il coinvolgimento della Camera in società, consorzi o altri enti ed organismi la cui azione possa contribuire allo sviluppo economico locale.
	Validità	2021-2023
	n° Indicatori	2

Indicatore	Partecipazioni a Enti e/o organismi collettivi
Descrizione	Supporto agli Organi camerali e/o ai rappresentanti camerali negli organismi partecipati con elaborazione report informativi periodici o in occasione delle convocazioni di assemblea
Algoritmo	nr rapporti informativi
Unità di misura	Numero
Target 2021: >=	20

Indicatore	Gestione e analisi sistema degli enti, organismi e società partecipate dalla CCIAA
Descrizione	monitoraggio e valorizzazione delle partecipazioni
Algoritmo	Piano annuale di razionalizzazione partecipazioni
Unità di misura	Numero
Target 2021: >	1

MISSIONE	011 COMPETITIVITA' E SVILUPPO DELLE IMPRESE
----------	---

PROGRAMMA	005 Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
-----------	--

Obiettivo	Titolo	01.02 Digitalizzazione, Sviluppo e qualificazione aziendale e dei prodotti
	Descrizione	<p>Alle Camere di commercio è stato assegnato un ruolo fondamentale nel favorire la trasformazione digitale delle imprese, soprattutto quelle di più piccole dimensioni che stentano a cogliere le opportunità offerte dalla IV rivoluzione industriale. Gli ambiti di intervento nei quali agire per sostenere la digitalizzazione delle imprese riguardano: i servizi informativi e di supporto alla cultura del digitale, i servizi di assistenza e orientamento (a domanda collettiva e/o personalizzata) promozione dei Punti Impresa Digitale camerale e interazione con competence center e altre strutture partner regionali e nazionali.</p> <p>Si aggiungono una serie di servizi e strumenti operativi e gestionali per agevolare la digitalizzazione che la Camera di commercio mette a disposizione delle imprese, tra i quali i principali sono: la firma digitale, SPID, cassetto digitale dell'imprenditore, fatturazione elettronica.</p>
	Validità	2021-2023
	n° Indicatori	2

Indicatore	Diffusione della cultura del digitale e potenziamento dei servizi offerti
Descrizione	garantire multicanalità nell'erogazione dei servizi permettendone la fruizione anche da remoto
Algoritmo	firme digitali rilasciate da remoto
Unità di misura	Numero
Target 2021: >=	500

Indicatore	Progetto Punto Impresa Digitale
Descrizione	Realizzare attraverso il PID camerale azioni specifiche per accompagnare, sostenere e agevolare le imprese nel percorso di digitalizzazione
Algoritmo	Imprese assistite nel processo di assessment della maturità digitale
Unità di misura	Numero
Target 2021: >=	150

MISSIONE	011 COMPETITIVITA' E SVILUPPO DELLE IMPRESE
----------	---

PROGRAMMA	005 Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
-----------	--

Obiettivo	Titolo	01.03 Orientamento al lavoro
	Descrizione	Tra i fattori che accrescono le opportunità di crescita del sistema produttivo, si caratterizza per importanza la possibilità di disporre di qualificate e motivate professionalità. Al di là delle sole necessità di sostituire il personale uscente, il fabbisogno delle imprese è sempre più teso ad acquisire figure in possesso di adeguate qualifiche e competenze professionali. In questo ambito, dunque, l'attività camerale indirizzata all'orientamento e allo sviluppo professionale favorisce l'acquisizione di nuove competenze e capacità, agevolando la transizione dal mondo della formazione al mondo del lavoro.
	Validità	2021-2023
	n° Indicatori	2

Indicatore	Coordinamento network territoriale di incontro formazione/lavoro
Descrizione	attività di collaborazione con Enti, istituti scolastici, ordini professionali e organismi associativi del territorio al fine di coordinare le azioni di orientamento al lavoro e alle professioni
Algoritmo	Progetto orientamento al lavoro per la certificazione delle competenze in materia di predisposizione di buste paga
Unità di misura	Numero
Target 2021: >=	1

Indicatore	Accompagnamento e orientamento al lavoro
Descrizione	Promuovere l'orientamento professionale, il placement e i percorsi formativi degli studenti favorendo la valorizzazione del capitale umano in risposta alle esigenze del territorio
Algoritmo	Evento per illustrare le migliori strategie per la predisposizione di CV e per sostenere colloqui di lavoro (studenti partecipanti)
Unità di misura	Numero
Target 2021: >=	200

MISSIONE	011 COMPETITIVITA' E SVILUPPO DELLE IMPRESE
----------	---

PROGRAMMA	005 Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
-----------	--

Obiettivo	Titolo	03.01 Semplificazione
	Descrizione	La Camera di commercio può attivamente contribuire all' accrescimento del sistema produttivo offrendo alle imprese opportunità di svolgere le loro attività amministrative con rapidità, efficienza e reale semplificazione delle procedure. La gestione completamente informatizzata del Registro delle Imprese, soprattutto in considerazione della sua insostituibile funzione di pubblicità legale per il sistema economico, non è che il primo e più noto strumento di semplificazione amministrativa che le Camere di commercio propongono al sistema. Con l'intento di agevolare sempre più i procedimenti amministrativi delle imprese, l'offerta di servizi camerali è in costante adeguamento assicurando il supporto formativo/informativo alla rete dei SUAP, l'assistenza e il supporto qualificato alla creazione di start-up innovative, la telematizzazione delle procedure di rilascio delle certificazioni necessarie alle attività di export, senza dimenticare le azioni di controllo e di verifica finalizzate a garantire la qualità dei dati informativi ottenuti dalla consultazione, possibile anche on line, del Registro delle Imprese.
	Validità n° Indicatori	2021-2023 3

Indicatore	Migliorare l'offerta di servizi all'utenza favorendo la multicanalità e la modalità a distanza
Descrizione	Supporto e assistenza sull'utilizzo del SUAP e di impresainungiorno.gov.it
Algoritmo	eventi o attività formative
Unità di misura	Numero
Target 2021: >=	2

Indicatore	Migliorare la qualità della banca dati del Registro delle Imprese per agevolare il sistema produttivo
Descrizione	Mettere a disposizione, attraverso il Registro delle Imprese, un sistema di pubblicità legale e di supporto alla creazione e gestione di impresa che sia tempestivo, affidabile, completo e orientato alla semplificazione
Algoritmo	Cancellazioni d'ufficio, verifiche sul deposito dei bilanci, controlli sul domicilio digitale (posizioni istruite)
Unità di misura	Numero
Target 2021: >=	300

Indicatore	Sviluppo e creazione d'impresa
Descrizione	Assistenza Qualificata alle Imprese per facilitare la fase di costituzione e di avvio d'impresa
Algoritmo	Start up
Unità di misura	Numero
Target 2021: >=	10

MISSIONE	012 REGOLAZIONE DEI MERCATI
----------	-----------------------------

PROGRAMMA	004 Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
-----------	---

Obiettivo	Titolo	02.03 Tutela del Mercato
	Descrizione	Contribuire allo sviluppo di un mercato basato su un sistema di regole efficaci e note, in modo da favorire la prevenzione di comportamenti illeciti e tutelare imprese e consumatori. Supportare la competitività delle imprese attraverso la diffusione di strumenti di risoluzione delle controversie e di gestione delle situazioni di crisi e insolvenza
	Validità	2021-2023
	n° Indicatori	3

Indicatore	Innovazione e miglioramento nell'offerta dei servizi all'utenza
Descrizione	Consolidamento delle procedure avviate nel 2020 per garantire all'utenza la fruizione dei servizi di tutela e regolazione del mercato anche con modalità da remoto
Algoritmo	processi automatizzati o informatizzati
Unità di misura	Numero
Target 2021: >=	7

Indicatore	Supporto alla trasparenza del mercato e alla correttezza delle attività economiche
Descrizione	Attività formativa/informativa per imprese e professionisti
Algoritmo	eventi o attività formative
Unità di misura	Numero
Target 2021: >=	12

Indicatore	Organismo di composizione delle crisi d'impresa
Algoritmo	Costituzione organismo e avvio attività
Unità di misura	Data
Target 2021: <	31-08-2021

MISSIONE	016 COMMERCIO INTERNAZIONALE E INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA PRODUTTIVO
----------	--

PROGRAMMA	005 Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
-----------	--

Obiettivo	Titolo	01.01 Internazionalizzazione
	Descrizione	<p>La Camera di commercio intende rafforzare la capacità delle imprese di operare sui mercati internazionali, assistendole nell'individuazione di nuove opportunità di business nei mercati già serviti e nello scouting di nuovi o primi mercati di sbocco. In questa delicata fase dell'economia globale, particolare impegno è rivolto alla valutazione di eventuali possibilità di mercato in aree meno toccate dall'emergenza legata alla diffusione del Covid-19 o nei paesi che per primi si apriranno di nuovo agli scambi internazionali, aiutando in tal modo le Micro, Piccole e Medie Imprese a diversificare i propri sbocchi commerciali.</p> <p>La Camera di commercio di Verona si propone, pertanto, anche secondo i compiti attribuiti dalla legge n. 580/1993 e successivi interventi normativi sull'internazionalizzazione, di promuovere la competitività delle MPMI di tutti i settori economici attraverso il sostegno all'acquisizione di servizi per favorire l'avvio o lo sviluppo del commercio internazionale, anche attraverso un più diffuso utilizzo di strumenti innovativi, utilizzando la leva delle tecnologie digitali.</p>
	Validità n° Indicatori	2021-2023 2

Indicatore	Supportare le imprese veronesi nei processi di internazionalizzazione
Descrizione	Agevolare gli adempimenti amministrativi in materia di certificazioni per l'export con servizi innovativi
Algoritmo	Consolidare e incrementare la procedura stampa in azienda dei certificati di origine (nr imprese)
Unità di misura	Numero
Target 2021: >=	30

Indicatore	Rafforzare la capacità delle imprese di operare in contesti internazionali
Descrizione	Offrire servizi di orientamento ai mercati, a nuove opportunità di business e sbocchi commerciali
Algoritmo	webinar o eventi informativi
Unità di misura	Numero
Target 2021: >=	4

MISSIONE	016 COMMERCIO INTERNAZIONALE E INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA PRODUTTIVO
-----------------	--

PROGRAMMA	005 Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
------------------	--

Obiettivo	Titolo	02.02 Promozione e Sviluppo
	Descrizione	Per dare rilancio all'economia provinciale, un ruolo fondamentale è riservato alle azioni a favore dell'attrattività del territorio e della valorizzazione delle sue tipicità paesaggistiche, turistiche e culturali. Particolarmente colpito dalla situazione di crisi generata dalla pandemia, il settore del turismo non ha potuto garantire il positivo effetto volano da sempre esercitato verso le altre attività produttive e commerciali. Le azioni di marketing territoriale e di promozione del turismo, peraltro da sempre elemento essenziale e caratterizzante del sostegno camerale al territorio, avranno dunque come focus la promozione, in Italia e all'estero, della provincia di Verona come meta sicura, accogliente e aperta a tutte le esperienze.
	Validità	2021-2023
	n° Indicatori	2

Indicatore	Progetto Turismo
Descrizione	Diffusione della conoscenza del territorio, del sistema Verona e promozione dell'enoturismo
Algoritmo	Realizzazione Guida "Verona Wine Tourism"
Unità di misura	Numero
Target 2021: >=	1

Indicatore	DMO Lago di Garda
Descrizione	Presidio, coordinamento e gestione attività nell'ambito dell'Accordo di Programma
Algoritmo	Attuazione del Piano operativo annuale di promozione e comunicazione
Target 2021:	SI

MISSIONE	032 SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE
----------	--

PROGRAMMA	002 Indirizzo politico
-----------	------------------------

Obiettivo	Titolo	03.02 Trasparenza e Comunicazione
	Descrizione	<p>La materia della trasparenza, in particolare per i legami che essa sviluppa con le azioni di prevenzione dei fenomeni corruttivi, è ormai pienamente parte dell'operato degli enti pubblici.</p> <p>Nonostante le numerose disposizioni normative che negli ultimi anni si sono succedute per regolare tale materia, la Camera di commercio di Verona ha saputo tenere tempestivamente aggiornati i propri processi operativi, offrendo all'utenza esterna ampia e completa informazione su molteplici aspetti: dalla struttura organizzativa interna, alla divulgazione di programmi di azione e di rendicontazione dei risultati raggiunti, dando altresì conto delle procedure di fornitura e approvvigionamento avviate e concluse dall'ente.</p>
	Validità	2021-2023
	n° Indicatori	2

Indicatore	Promuovere la cultura della legalità attraverso la prevenzione della corruzione e la trasparenza amministrativa
Algoritmo	Coordinare le azioni del Piano anticorruzione e del Piano della Performance
Target 2021:	SI

Indicatore	Comunicazione sui social
Descrizione	Veicolare attraverso i profili social e i canali tematici informazioni sui servizi offerti, su attività camerali o su specifici eventi
Algoritmo	profili social gestiti
Unità di misura	Numero
Target 2021: >=	9

MISSIONE	032 SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE
----------	--

PROGRAMMA	003 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
-----------	--

Obiettivo	Titolo	03.03 Efficienza e qualità dei servizi
	Descrizione	Nell'ottica di contribuire allo sviluppo del sistema locale, la Camera di commercio di Verona individua nel miglioramento della propria efficienza gestionale ed organizzativa uno strumento per conseguire un corretto equilibrio economico-finanziario della struttura, tale da garantire all'Ente la possibilità di destinare, nel tempo, quanto maggiori possibili risorse a favore del territorio
	Validità	2021-2023
	n° Indicatori	2

Indicatore	Adeguamenti procedurali e organizzativi
Descrizione	Adeguamenti procedurali e organizzativi anche finalizzati allo svolgimento dell'attività lavorativa in modalità agile
Algoritmo	Piano organizzativo lavoro agile
Unità di misura	Data
Target 2021: <=	31-01-2021

Indicatore	Efficienza nella gestione dei processi interni
Descrizione	monitoraggio periodico delle attività e dei servizi erogati in rapporto agli standard gestionali fissati
Algoritmo	rapporti di monitoraggio infrannuale
Unità di misura	Numero
Target 2021: >=	4

RELAZIONE COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO
AGRICOLTURA **VERONA**

Signori componenti del Consiglio camerale,
lo scrivente Collegio, in adempimento al disposto dell'art. 6, secondo comma, e dell'art. 30, secondo comma, del vigente regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, D.P.R. 254/2005, ha preso in esame la proposta di Preventivo annuale 2021, predisposta dalla Giunta camerale e dalla stessa approvata con deliberazione n. 202 del 26 novembre scorso.

Il Collegio dà atto che la documentazione è stata trasmessa nei termini previsti dal punto 4 dell'art. 30 del citato DPR 254/2005.

Il preventivo annuale 2021, redatto a norma del D.M. del 27 marzo 2013 e della circolare MISE n. 0148123/2013, è costituito dai seguenti documenti:

- *budget economico annuale;*
- *budget economico pluriennale;*
- *relazione illustrativa;*
- *prospetto delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi;*
- *piano degli indicatori e dei risultati attesi;*
- *la relazione del collegio dei Revisori dei conti,*

La redazione del preventivo annuale rispecchia i principi generali di cui all'art.1 del D.P.R. 254/2005 di contabilità economica e patrimoniale, di veridicità, universalità, continuità, prudenza e chiarezza.

Il Collegio fa riferimento alla relazione della Giunta, ampia ed esaustiva, i cui dati contabili sono stati esaminati, riscontrandone la congruità sia rispetto alla proiezione delle risultanze dell'esercizio in corso, che alla valutazione delle reali esigenze dell'Ente per l'esercizio 2021.

Il Collegio ritiene, pertanto, non necessaria la pedissequa trasposizione analitica di tutti i dati contabili all'interno della propria relazione, ed espone le risultanze delle previsioni di Proventi e Oneri relative all'esercizio 2021, come di seguito riepilogate:

GESTIONE CORRENTE

A) Proventi correnti

1) Diritto annuale	€	10.783.027,00
2) Diritti di segreteria	€	4.506.130,00
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	€	681.237,00
4) Proventi da gestione di beni e servizi	€	185.000,00
5) Variazione delle rimanenze	€	0,00
Totale Proventi correnti (A)	€	16.155.394,00

B) Oneri correnti

6) <i>Personale</i>	€	4.535.821,00
a) competenze al personale	€	3.380.006,00
b) oneri sociali	€	823.674,00
c) accantonamento indennità di anzianità/ TFR	€	237.941,00
d) altri costi	€	94.200,00
7) <i>Funzionamento</i>	€	4.537.185,00
a) prestazione di servizi	€	1.487.736,00
b) godimento beni di terzi	€	133.525,00
c) oneri diversi di gestione	€	1.819.019,00
d) quote associative	€	1.028.603,00
e) organi istituzionali	€	68.303,00
8) <i>Interventi economici</i>	€	9.453.560,00
Ob. R – Progetto RI.VER	€	8.974.472,00
Altri interventi di promozione economica	€	479.088,00
9) <i>Ammortamenti e accantonamenti</i>	€	4.181.451,00
a) su immobilizzazioni immateriali	€	24.597,00
b) su immobilizzazioni materiali	€	1.491.970,00
c) svalutazione crediti	€	2.664.884,00
	<i>Arrotondamenti</i>	€ 1,00
Totale Oneri correnti (B)	€	22.708.018,00
Risultato gestione corrente (A-B)	€	- 6.552.624,00

C) GESTIONE FINANZIARIA

10) Proventi finanziari	€	25.655,00
11) Oneri finanziari	€	
Risultato della gestione finanziaria	€	25.655,00
AVANZO/DISAVANZO ECONOMICO (A-B+/-C+/-D)	€	-6.526.969,00
UTILIZZO AVANZI PATRIMONIALIZZATI	€	6.526.969,00

PIANO DEGLI INVESTIMENTI

Immobilizzazioni immateriali	€	49.000,00
Licenze d'uso	€	47.000,00
Marchi e Brevetti	€	2.000,00
Immobilizzazioni materiali	€	207.000,00
Manutenzioni straordinarie	€	60.000,00
Mobili e arredi	€	70.000,00
Attrezzature informatiche	€	60.500,00
Attrezzature non informatiche	€	16.500,00
Immobilizzazioni finanziarie	€	10.000.000,00
Partecipazioni societarie	€	10.000.000,00
PIANO DEGLI INVESTIMENTI	€	10.256.000,00

Gestione corrente
Ricavi

La previsione dei proventi/ricavi della gestione corrente è stata stimata complessivamente in € 16.155.394,00, classificata come segue:

- diritto annuale - € 10.783.027,00. La previsione tiene in considerazione dell'aumento del 20% deliberato dal consiglio camerale, con provvedimento n. 20 del 27 novembre 2019, da destinare al finanziamento dei progetti approvati con decreto del ministro dello sviluppo economico del 12 marzo 2020. La previsione di detti proventi è stata effettuata sulla base di una proiezione delle aziende esistenti al 31 gennaio 2021. Il Collegio dà atto che la previsione dell'Ente rispecchia un generale principio di prudenza, evidenziando una riduzione, rispetto al 2020, dell'8,7%;

- diritti di segreteria - € 4.506.130,00. Tale dato è stato quantificato al netto delle restituzioni dei diritti di segreteria che l'Ente presume di effettuare nel corso dell'anno. La misura dei diritti è stabilita dal decreto direttoriale del 17 luglio 2012, in vigore dal 1° agosto 2012;

- contributi, trasferimenti e altre entrate - € 681.237,00. Tale tipologia di proventi presenta una riduzione dell'11,88% rispetto all'aggiornamento del preventivo annuale precedente, dovuta ad una riduzione dei cosiddetti "Rimborsi e recuperi diversi", di difficile quantificazione con il Preventivo ma che vengono più compiutamente determinati in fase di aggiornamento;

- proventi da gestioni di beni e servizi - € 185.000,00. Tale importo comprende tutti i ricavi relativi all'espletamento da parte della Camera di attività di natura commerciale e presenta, rispetto all'aggiornamento del preventivo annuale precedente, un incremento, del 6,54% circa, da attribuirsi, essenzialmente, all'atteso riavvio, nel corso del prossimo, di tali tipologie di attività, come il Centro congressi.

Oneri

La previsione degli oneri della gestione corrente, pari complessivamente ad € 22.708.018,00, rispetto ai dati aggiornati del preventivo 2020, presentato in Giunta l'8 luglio u.s., presenta una riduzione, del 6,23% circa, da attribuire in particolare alla variazione delle seguenti voci di spesa:

-personale

Gli oneri per il personale, pari a complessivi € 4.535.821,00, assorbono il 20% circa degli oneri correnti ed il 28% dei proventi preventivati. Rispetto all'esercizio 2020, si registra una riduzione del 2,5%, da attribuirsi al solo parziale turn over atteso nel 2021, per le cessazioni per mobilità o pensionamenti, che hanno interessato l'Ente nel corso di questi anni;

-funzionamento

Le spese di funzionamento, di € 4.537.185,00, presentano, rispetto al preventivo aggiornato 2020, una riduzione di quasi il 12%, da attribuirsi all'applicazione del disposto dell'articolo 1, commi 591 e seguenti, della L. 160/2019 (Legge di bilancio 2020), che hanno imposto, agli enti di cui all'art. 1, comma 2 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, una riduzione di alcune tipologie di spesa, disponendo che, detti soggetti, a decorrere dall'anno 2020, non possono effettuare spese per l'acquisto di beni e servizi per un importo superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018, come risultante dai relativi rendiconti o bilanci deliberati. Nel corso del 2020, con l'aggiornamento del Preventivo annuale, è stato, pertanto, individuato il limite massimo che l'Ente poteva raggiungere, per la copertura delle spese di cui al periodo precedente, utilizzando, tuttavia, per il superamento di detto limite, il disposto del comma 593 del medesimo articolo, che consente il superamento del limite di spesa in corrispondenza di un incremento delle entrate accertate nell'anno precedente, rispetto al 2018. Inoltre, va evidenziata la circostanza che, Unioncamere nazionale, anche sulla scorta di quanto indicato dal Ministero dello sviluppo economico, ha enucleato, all'interno degli oneri di informatizzazione, quelle spese per la gestione corrente da considerare quali "Oneri di promozione economica" (quali, ad esempio, le spese per la gestione del SUAP, per call center e sportelli dedicati al sistema produttivo, per il rilascio delle carte tachigrafiche e CNS, per la gestione dei portali in materia ambientale ecc.), cosicché, nella predisposizione del presente documento, l'Ente ha tenuto conto delle dette indicazioni, procedendo ad indicare, all'interno del conto 330000, gli oneri evidenziati dall'Unione nazionale e dal MiSE.

-interventi economici

Gli oneri per le iniziative a supporto del sistema economico provinciale sono pari ad € 9.453.560,00, di cui € 3.453.560,00 rivenienti da somme destinate, nel 2020, al progetto RI.VER. – Riparti Verona, di cui si dà ampia descrizione nella relazione della Giunta al Preventivo, alla quale si rimanda per un maggior approfondimento.

È qui, tuttavia, il caso di evidenziare le cinque misure che l'Ente metterà direttamente in campo a supporto delle aziende, per il post-emergenza da Covid-19:

A. sostegno della liquidità delle imprese: con l'obiettivo di aumentare la liquidità delle imprese, creando un effetto moltiplicatore, è stato predisposto, utilizzando lo strumento dei Confidi, un bando di contributo, con uno stanziamento, per il 2021, di € 1.300.000,00, rivenienti dalle minori erogazioni del 2020;

B. supporto alle imprese per l'esportazione: per aumentare la competitività sui mercati internazionali, creando un effetto leva, è stato predisposto un bando di contributi a fondo perduto, negli anni 2020-2021-2022, con uno stanziamento di euro 1.000.000,00;

C. attività di promozione per far ripartire turismo e consumo (su tutto il territorio provinciale): la Camera di Commercio come soggetto-guida del sistema turistico veronese, per la promozione unitaria di tutta la provincia; coordinamento interprovinciale (es. VR+BS+TN per promozione unitaria Lago di Garda), regionale, nazionale (p.es. Mirabilia per rete siti Unesco), internazionale (p.es. Great Wine Capitals per enoturismo). Le risorse stanziare a tal fine, per il 2021, saranno pari ad € 1.406.095,85, di cui € 406.095,85 a valere sui progetti finanziati con il 20% di aumento del Diritto annuale;

D. attività mirate su ambasciate/addetti commerciali/camere di commercio italiane all'estero, mediante workshop ed incontri B2B mirati, nel triennio 2020-2021-2022, con risorse pari a euro 300.000,00, nel 2021;

E. digitalizzazione: con l'obiettivo di fornire alle imprese veronesi gli strumenti digitali per aumentare produttività e competitività, con la predisposizione di bandi di contributo e iniziative di assistenza diretta alle imprese nel triennio 2020-2021-2022 con risorse complessive di circa 2 milioni di euro (609.143,77 nel 2021, a valere sui progetti finanziati con il 20% di aumento del Diritto annuale).

-ammortamenti e accantonamenti

Nella previsione degli ammortamenti, relativi ad immobilizzazioni materiali ed immateriali e pari, complessivamente ad € 1.516.567,00, si è tenuto conto delle quote relative alle immobilizzazioni presenti al 31.12.2019, agli investimenti 2020 ed agli investimenti presunti 2021, come indicati nel Piano degli investimenti.

La quota di accantonamento del Fondo svalutazione crediti, pari ad € 2.664.884,00, è stata determinata sulla base del presunto importo del credito da Diritto annuale, sanzioni e interessi al 31.12.2021, applicando una percentuale del 92%.

Per ciò che attiene all'attribuzione degli oneri di gestione alle singole funzioni, ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 254/2005, abbiamo un'attribuzione diretta per gli oneri direttamente riferibili all'espletamento delle attività e dei progetti a loro connessi, mentre gli oneri comuni a più funzioni, sono stati attribuiti tutti alla funzione istituzionale B (servizi di supporto).

Gestione finanziaria

La gestione finanziaria presenta un saldo pari a € 25.655,00 risultante unicamente dalla somma dei proventi di natura finanziaria che risultano

formati dagli interessi attivi sui ruoli esattoriali. Per il prossimo esercizio, infatti, prudentemente, si è scelto di non stanziare, fra i proventi, le somme dei dividendi dell'Autostrada del Brennero, interessata da importanti modifiche per ciò che attiene agli assetti proprietari.

La gestione corrente presenta un saldo negativo di € 6.552.624,00=, compensato parzialmente dal saldo positivo della gestione finanziaria, e coperto per la restante parte con l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati, come previsto dall'art. 2, comma 2, del DPR 254/2005, cosicché il preventivo annuale chiude in pareggio.

Dall'analisi delle risorse disponibili risulta che l'avanzo patrimonializzato effettivamente utilizzabile per gli investimenti, pari ad euro 83.495.436,00, è costituito anche da immobilizzazioni difficilmente smobilizzabili e quindi non suscettibili di essere utilizzate nel breve-medio termine.

Tuttavia, la parte costituita da liquidità immediatamente utilizzabile risulta sufficiente all'attuazione degli investimenti per l'esercizio 2021.

Il Collegio prende atto che, con riferimento alla situazione della cassa, nella relazione illustrativa, l'Ente ha evidenziato che *“Il cash-flow, presenterà un peggioramento, nel corso del quadriennio, come meglio evidenziato nella tabella sotto riportata:*

	2020	2021	2022	2023
CASSA INIZIALE ALL'1-1-T	40.180.561	40.940.976	28.627.193	27.454.444
CASSA FINALE	40.940.976	28.627.193	27.454.444	26.486.642

Il Collegio, quindi, esamina i seguenti allegati al budget economico annuale:

- Budget economico pluriennale: rappresenta una trasposizione dei dati del preventivo annuale con una ulteriore riduzione degli oneri di funzionamento, nonché degli oneri per il personale e per gli interventi promozionali, flessione quest'ultima conseguente dall'andamento del diritto annuale;
- Prospetto delle previsioni di entrata e spesa articolato per missioni e programmi di cui all'art.9, comma 3, del D.M. del 27 marzo 2013: le entrate vengono incassate nel corso dell'anno con l'eccezione del diritto annuale per il quale si tiene conto anche degli incassi pregressi; i pagamenti legati all'attività promozionale 2020 si manifesteranno in misura preponderante nel corso del 2021;
- Piano degli indicatori e dei risultati attesi articolato per missioni programmi: le missioni sono associate alle funzioni istituzionali previste dal D.P.R. 254/2005 in quanto rappresentative delle funzioni assegnate agli enti camerali e la programmazione si integra con il Piano della Performance.

Il Collegio procede poi all'analisi delle voci che compongono il preventivo annuale in esame, evidenziando quanto segue:

- ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 254/2005, i proventi imputati alle singole funzioni sono quelli direttamente riferibili all'espletamento delle attività e dei progetti a loro connessi;
- è stata verificata la corretta applicazione dell'art. 1 cc. 591 e seguenti della Legge 160/2019, in riferimento al rispetto dei limiti per alcune tipologie di spesa, individuate nelle voci B6), B7) e B8) del conto economico del bilancio di esercizio redatto secondo lo schema di cui all'allegato 1 al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 27 marzo 2013;

Ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 254/2005, gli investimenti iscritti nel bilancio preventivo sono stati attribuiti alle singole funzioni se direttamente

riferibili all'espletamento delle attività e dei progetti ad esse connessi. I restanti investimenti sono imputati alla funzione: «servizi di supporto».

Tutto ciò premesso e considerato, il Collegio esprime parere favorevole sul Preventivo annuale per l'anno 2021.

Verona, 9 dicembre 2020

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Rosaria Chizzini (firmato Rosaria Chizzini)

Simone Galeotto (firmato Simone Galeotto)

Alessandro Rocchi (firmato Alessandro Rocchi)

PIANO TRIENNALE PER L'OTTIMIZZAZIONE DELLE DOTAZIONI STRUMENTALI

(ai sensi dell'art. 2 cc. 594 e segg. della L. 244/2007)

In relazione alla dotazione strumentale di macchine per automazione d'ufficio si evidenzia che l'Ente camerale nel corso dell'anno 2020 ha dovuto sensibilmente modificare il piano di acquisti previsto dal piano triennale 2020-2023 a causa dell'emergenza sanitaria sopraggiunta improvvisamente nei primi mesi del 2020 e tutt'ora in atto.

Per assicurare la continuità operativa dell'Ente camerale nell'esercizio delle sue funzioni fondamentali e dovendo garantire adeguati livelli di sicurezza sanitaria per i dipendenti camerali sono stati emanati diversi Ordini di Servizio da parte del Segretario Generale per permettere lo svolgimento dei servizi dell'Ente nella modalità di lavoro "agile" e cioè anche esternamente alla sede camerale.

A tale scopo si è reso necessario l'acquisto urgente di 30 computer portatili e 30 modem LTE per consentire l'attività in remoto in modalità "agile" di alcuni dipendenti camerali non dotati di proprie attrezzature né di collegamenti internet nel proprio domicilio.

L'utilizzo di questo nuovo strumento di lavoro si è rivelato particolarmente efficiente e altrettanto efficace rispetto al lavoro in presenza, pertanto si è valutato opportuno abbandonare l'aggiornamento periodico del parco PC "fissi" rendendo preferibile l'acquisto esclusivamente di PC portatili per i dipendenti camerali sia per lo svolgimento delle attività in lavoro "agile" che in sede presso l'Ente.

Si è ritenuto opportuno acquistare ulteriori 30 personal computer portatili di fascia medio-alta con gli accessori necessari per poterne usufruire in modo efficiente anche per il lavoro presso la sede camerale. L'acquisto si dovrebbe completare nel corso del 2020.

In totale, nel 2020 l'Ente avrà a disposizione 72 pc portatili per l'utilizzo in lavoro "agile" dei dipendenti camerali, 4 da utilizzare presso la sede camerale per riunioni in presenza e per il centro congressi nonché 30 modem

LTE.

Si prevede nel corso del 2021 l'acquisto di ulteriori 25 PC portatili da assegnare ai dipendenti camerali sia per il lavoro "agile" che quello in presenza presso l'Ente.

Nel corso del 2020 non sono stati effettuati gli acquisti di stampanti previsti dal piano triennale 2020-2022 anche per la diminuzione della presenza fisica dei dipendenti camerali presso l'Ente con conseguente risparmio, sia in termini di stampe prodotte che di obsolescenza delle attrezzature. Inoltre con la chiusura delle sedi periferiche camerali sono state portate in sede centrale le stampanti multifunzione che erano posizionate presso le sedi stesse, diminuendo così il carico di stampe sulle stampanti personali della sede centrale. Si rimandano al 2021, prudenzialmente, per i motivi sopra esposti, gli acquisti che erano stati previsti nel 2020.

Nel corso del 2020 sono stati aggiornati gli UPS presso il CED. Si prevede un acquisto di server camerali nel 2022 in quanto quelli attuali non supportano le nuove tecnologie di virtualizzazione di sistemi e non assicurano l'affidabilità necessaria per ospitare sistemi informativi camerali.

Si rimanda al 2021 la verifica e l'eventuale aggiornamento degli scanner delle postazioni di protocollo essendo quelli in uso ancora efficienti e funzionali.

	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
Pc Desktop + monitor	-	-	-
Pc Portatili	25	-	-
Stampanti	20	-	15
Scanner	-	5	-
Apparati di rete	-	-	-

WI-FI	-	-	-
SERVER	-	3	-

**SCHEDE PROGETTI
FINANZIATI CON
L'AUMENTO DEL DIRITTO
ANNUALE**



CAMERA DI COMMERCIO DI **VERONA**

 Provento netto stimato nel 2021 **1.353.652,83**

PROGETTI	Valore	Percentuale
1. Punto impresa digitale**	609.820,60	9,01%
2. Formazione lavoro	169.206,60	2,50%
3. Turismo	439.260,34	6,49%
4. Preparazione alle PMI ad affrontare i mercati internazionali	67.682,64	1,00%
5. Sostegno alle crisi di impresa	67.682,64	1,00%
TOTALE	1.353.652,83	20,00%

CAMERA DI COMMERCIO DI VERONA

PROVENTO NETTO ANNO 2021 609.820,60

PUNTO IMPRESA DIGITALE

RIEPILOGO COSTI	COSTI TRIENNALI APPROVATI		% progetto nazionale	ANNO 2021	
	TOTALE IVA INCLUSA	% sul costo totale del progetto		TOTALE	% sul costo totale del progetto
COSTI INTERNI INCLUSE SPESE GENERALI	400.800,00	20,0%	20,0%	121.964,12	20,0%
COSTI ESTERNI:					
<i>1. Servizi tecnici di supporto</i>	<i>356.000,00</i>	<i>17,8%</i>	<i>23,8%</i>	<i>82.325,78</i>	<i>13,5%</i>
<i>2. Formazione personale camerale e promoter</i>	<i>6.000,00</i>	<i>0,3%</i>	<i>1,5%</i>		
<i>3. Eventi indirizzati alle PMI e specialisti (es. informativi, formativi, ecc.)</i>	<i>200.000,00</i>	<i>10,0%</i>	<i>2,9%</i>		
<i>4. Servizi di assistenza tecnica/ Collaborazioni esterne</i>	<i>400.000,00</i>	<i>20,0%</i>	<i>5,5%</i>		
<i>5. Piattaforme informatiche, banche dati e strumenti di analisi</i>	<i>6.000,00</i>	<i>0,3%</i>	<i>1,5%</i>		
<i>6. Attività di comunicazione</i>	<i>27.200,00</i>	<i>1,4%</i>	<i>1,5%</i>		
<i>7. Attrezzature</i>	<i>8.000,00</i>	<i>0,4%</i>	<i>1,4%</i>		
Totale costi esterni	1.003.200,00	50,1%	38,0%	82.325,78	
8. VOUCHER / CONTRIBUTI	600.000,00	29,9%	42,0%	405.530,70	66,5%
TOTALE COSTI PROGETTO	2.004.000,00	100,0%	100,0%	609.820,60	100,0%

CAMERA DI COMMERCIO DI **VERONA**

 PROVENTO NETTO ANNO 2021 **169.206,60**
FORMAZIONE LAVORO

RIEPILOGO COSTI	COSTI TRIENNALI APPROVATI		% progetto nazionale	ANNO 2021	
	TOTALE IVA INCLUSA	% sul costo totale del progetto		TOTALE	% sul costo totale del progetto
COSTI INTERNI INCLUSE SPESE GENERALI	160.950,00	29,0%	29,0%	49.069,92	29,0%
COSTI ESTERNI:					
<i>1. Servizi tecnici di supporto</i>		<i>0,0%</i>	<i>0,0%</i>		
<i>2. Formazione personale camerale</i>		<i>0,0%</i>	<i>0,6%</i>		
<i>3. Eventi per l'orientamento e transizione scuola-lavoro e università-lavoro</i>	<i>90.050,00</i>	<i>16,2%</i>	<i>9,1%</i>	<i>27.073,06</i>	<i>16,0%</i>
<i>4. Servizi di assistenza tecnica. Sviluppo collaborazioni con scuole, università, ITS, ecc. Sviluppo progetti innovativi in tema di formazione e lavoro</i>		<i>0,0%</i>	<i>15,1%</i>		
<i>5. Piattaforme informatiche, banche dati e strumenti di analisi</i>		<i>0,0%</i>	<i>7,6%</i>		
<i>6. Attività di comunicazione (nazionale)</i>		<i>0,0%</i>	<i>3,8%</i>		
<i>7. Attrezzature (comunicazione a livello locale)</i>		<i>0,0%</i>	<i>3,8%</i>		
Totale costi esterni	90.050,00	16,2%	40,0%	27.073,06	
8. VOUCHER / CONTRIBUTI	304.000,00	54,8%	31,0%	93.063,63	55,0%
TOTALE COSTI PROGETTO	555.000,00	100,0%	100,0%	169.206,60	100,0%

CAMERA DI COMMERCIO DI **VERONA**

PROVENTO NETTO ANNO 2021 **439.260,34**

TURISMO

RIEPILOGO COSTI	COSTI TRIENNALI APPROVATI		% progetto nazionale	ANNO 2021	
	TOTALE IVA INCLUSA	% sul costo totale del progetto		TOTALE	% sul costo totale del progetto
COSTI INTERNI INCLUSE SPESE GENERALI	288.600,00	20,0%	20,0%	87.852,07	20,0%
COSTI ESTERNI:					
<i>1. Servizi tecnici di supporto</i>		<i>0,0%</i>	<i>0,0%</i>		
<i>2. Formazione personale camerale e promoter</i>		<i>0,0%</i>	<i>0,0%</i>		
<i>3. Eventi indirizzati alle PMI e specialisti (es. informativi, formativi, ecc.)</i>	<i>294.400,00</i>	<i>20,4%</i>	<i>3,0%</i>	<i>91.366,15</i>	<i>20,8%</i>
<i>4. Servizi di assistenza tecnica/ Collaborazioni esterne</i>	<i>700.000,00</i>	<i>48,5%</i>	<i>25,0%</i>	<i>77.309,82</i>	<i>17,6%</i>
<i>5. Piattaforme informatiche, banche dati e strumenti di analisi</i>	<i>60.000,00</i>	<i>4,2%</i>	<i>20,0%</i>		
<i>6. Attività di comunicazione</i>	<i>100.000,00</i>	<i>6,9%</i>	<i>7,0%</i>	<i>182.732,30</i>	<i>41,6%</i>
<i>7. Attrezzature</i>		<i>0,0%</i>	<i>0,0%</i>		
Totale costi esterni	1.154.400,00	80,0%	55,0%	351.408,27	
8. VOUCHER / CONTRIBUTI		0,0%	25,0%		0,0%
TOTALE COSTI PROGETTO	1.443.000,00	100,0%	100,0%	439.260,34	100,0%

CAMERA DI COMMERCIO DI **VERONA**

 PROVENTO NETTO ANNO 2021 **67.682,64**

PREPARAZIONE ALLE PMI AD AFFRONTARE I MERCATI INTERNAZIONALI

RIEPILOGO COSTI	COSTI TRIENNALI APPROVATI		% progetto nazionale	ANNO 2021	
	TOTALE IVA INCLUSA	% sul costo totale del progetto		ANNO 2021	% sul costo totale del progetto
COSTI INTERNI INCLUSE SPESE GENERALI	42.180,00	19,0%	19,0%	12.859,70	19,0%
COSTI ESTERNI:					
<i>1. Servizi tecnici di supporto</i>		<i>0,0%</i>	<i>0,0%</i>		
<i>2. Formazione personale camerale e promoter</i>		<i>0,0%</i>	<i>1,3%</i>		
<i>3. Eventi (informativi, formativi, ecc.)</i>	<i>65.000,00</i>	<i>29,3%</i>	<i>0,5%</i>		
<i>4. Servizi di assistenza tecnica/ Collaborazioni esterne</i>	<i>105.820,00</i>	<i>47,7%</i>	<i>32,9%</i>		
<i>5. Piattaforme informatiche, banche dati e strumenti di analisi</i>	<i>4.000,00</i>	<i>1,8%</i>	<i>4,2%</i>		
<i>6. Attività di comunicazione</i>	<i>5.000,00</i>	<i>2,3%</i>	<i>2,0%</i>		
<i>7. Attrezzature</i>		<i>0,0%</i>	<i>0,0%</i>		
Totale costi esterni	179.820,00	81,0%	41,0%		
8. VOUCHER / CONTRIBUTI	-	0,0%	40,0%	54.822,94	81,0%
TOTALE COSTI PROGETTO	222.000,00	100,0%	100,0%	67.682,64	100,0%

CAMERA DI COMMERCIO DI **VERONA**

PROVENTO NETTO ANNO 2021 **67.682,64**

SOSTEGNO ALLE CRISI D'IMPRESA

RIEPILOGO COSTI	COSTI TRIENNALI APPROVATI		% progetto nazionale	ANNO 2021	
	TOTALE IVA INCLUSA	% sul costo totale del progetto		ANNO 2021	% sul costo totale del progetto
COSTI INTERNI INCLUSE SPESE GENERALI	13.5000,00	6,1%	19,0%	4.128,64	6.1%
COSTI ESTERNI:					
<i>1. Servizi tecnici di supporto</i>	<i>105.000,00</i>	<i>47,3%</i>	<i>0,0%</i>		
<i>2. Formazione personale camerale e promoter</i>	<i>2.000,00</i>	<i>0,9%</i>	<i>1,3%</i>		
<i>3. Eventi (informativi, formativi, ecc.)</i>	<i>7.000,00</i>	<i>3,2%</i>	<i>0,5%</i>		
<i>4. Servizi di assistenza tecnica/ Collaborazioni esterne</i>	<i>82.500,00</i>	<i>37,2%</i>	<i>32,9%</i>		
<i>5. Piattaforme informatiche, banche dati e strumenti di analisi</i>	<i>9.000,00</i>	<i>4,1%</i>	<i>4,2%</i>		
<i>6. Attività di comunicazione</i>	<i>3.000,00</i>	<i>1,4%</i>	<i>2,0%</i>		
<i>7. Attrezzature</i>	<i>-</i>	<i>0,0%</i>	<i>0,0%</i>		
Totale costi esterni	208.500,00	93,9%	41,0%		
8. VOUCHER / CONTRIBUTI	-	0,0%	40,0%	63.554,00	93,9%
TOTALE COSTI PROGETTO	222.000,00	100,0%	100,0%	67.682,64	100,0%